



I.I.S. MARGHERITA HACK  
MORLUPO - RIGNANO FLAMINIO

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2021/2022 - 2023/2024

*"Se le stelle, anziché brillare continuamente sopra le nostre teste, fossero visibili solo da un particolare luogo del pianeta, tutti vorrebbero andarci per assistere allo spettacolo."*

*Margherita Hack*

*Revisionato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 15 del 22/10/2021*  
*Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 9 del 19/01/2022*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:*  
*2022-2023*

*Periodo di riferimento:*  
*2021-2024*



# I.I.S. MARGHERITA HACK

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### INDICE



#### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	4
1.2 Caratteristiche principali della scuola	7
1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	10
1.4 Risorse professionali	11



#### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità desunte dal RAV	14
2.2 Obiettivi formativi prioritari (L. 107/15 art. 1, comma 7)	18
2.3 Principali elementi di innovazione	20



#### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Traguardi attesi in uscita	25
3.2 Insegnamenti e quadri orario	34
3.3 Curricolo di Istituto	43
3.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	54
3.5 Iniziative di ampliamento curricolare	69
3.6 Attività previste in relazione al PNSD	87
3.7 Valutazione degli apprendimenti	89
3.8 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica	93



#### L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo	100
4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	112
4.3 Reti e Convenzioni attivate	117
4.4 Piano di formazione del personale docente	120
4.5 Piano di formazione del personale ATA	124



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Territorio e popolazione scolastica

L'Istituto d'Istruzione Superiore "**Margherita Hack**" è un'istituzione scolastica statale situata nel 31° distretto scolastico della Regione Lazio, immersa nel Parco Naturale Regionale di Veio che, con i suoi 14.984 ettari, è il quarto parco naturale per estensione del Lazio. L'area si estende a nord di Roma tra la via Flaminia e la via Cassia e comprende il cosiddetto Agro Veientano, un territorio dove le componenti naturalistiche e storico-culturali si fondono in un paesaggio di particolare valore. Nel territorio del Parco di Veio sono presenti nove Comuni, da cui proviene la maggior parte dell'utenza dell'Istituto: Campagnano di Roma, Castelnuovo di Porto, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Riano, Sacrofano e il XV Municipio del Comune di Roma. A tale ambito territoriale si aggiungono le aree ricadenti nel Parco Naturale Regionale Valle del Treja, un'area protetta che si estende per 628 ettari tra i comuni di Calcata e Mazzano Romano, e i territori limitrofi dei Comuni di Faleria, Rignano Flaminio e Sant'Oreste. L'Istituto "Margherita Hack" si inserisce in tale ampio contesto territoriale con la presenza di due sedi distinte, rispettivamente nel comune di Morlupo e nel comune di Rignano Flaminio.

La popolazione scolastica dell'Istituto, appartenente ad ambienti socioculturali eterogenei, conta un totale di 1095 studenti e presenta una discreta percentuale di studenti stranieri, pari al 13,7%, di cui circa 8,7% di nazionalità rumena. I loro nuclei familiari, a parte un'esigua percentuale, non sono di recente immigrazione; pertanto, solo un numero ridotto di studenti presenta difficoltà linguistiche, in tali casi è prevista l'attivazione di corsi di alfabetizzazione L2 per facilitare il processo di apprendimento. Nell'Istituto si rileva, inoltre, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali e alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. La scuola attiva forme di supporto e compensazione all'apprendimento per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e collabora con le famiglie in forme di intervento sia educativo che di supporto nelle problematiche pertinenti l'ambito familiare.



## **Istituto scolastico**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita Hack" viene costituito nell'anno scolastico 2012/2013 dall'accorpamento di due scuole - Liceo Scientifico "Giuseppe Piazzi" con sede a Morlupo e I.T.C.G. "Pier Luigi Nervi" con sede a Rignano Flaminio - nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica della regione Lazio.

L'I.T.C.G. "Pier Luigi Nervi" comprende diversi indirizzi di studio: Istituto Tecnico Economico, Istituto Tecnico Costruzione, Ambiente e Territorio e Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici. La sensibilità nei confronti delle lingue e delle culture straniere si è concretizzata nell'anno scolastico 2015/2016 con l'apertura di un nuovo indirizzo di studio: Liceo Linguistico. Al fine di ridurre la dispersione scolastica e di promuovere la coesione sociale l'Istituto ha attivato, inoltre, percorsi di istruzione di secondo livello – CAT (Costruzione, Ambiente e Territorio) – così da fornire ai cittadini del territorio le competenze necessarie per arricchire la propria formazione e rispondere alle esigenze occupazionali del settore. Infine, a partire dall'anno scolastico 2021/2022 si è attivato un ulteriore indirizzo: Liceo delle Scienze Umane.

L'Istituto attualmente propone un'offerta formativa che include tre diversi indirizzi liceali, due istituti tecnici e un istituto professionale per i servizi commerciali e turistici, così distribuiti nelle due sedi associate:

### **SEDE LEGALE PIAZZI - MORLUPO**

**LICEO SCIENTIFICO**

**LICEO LINGUISTICO**

### **SEDE ASSOCIATA NERVI – RIGNANO FLAMINIO**

**LICEO SCIENTIFICO**

**LICEO LINGUISTICO**

**LICEO SCIENZE UMANE**

**CAT – COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

**AFM – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

**IPSCT\_DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA**

Ne risulta una realtà scolastica fortemente variegata e differenziata nell'offerta formativa, capace di rispondere ai bisogni formativi e culturali del territorio.



## **Risorse economiche e materiali**

Nel territorio compreso tra il Comune di Morlupo e il Comune di Rignano Flaminio sono presenti ampie zone dedite all'agricoltura e alla pastorizia, piccole e medie strutture private orientate allo sviluppo delle attività artigianali, commerciali e terziarie in genere. I settori occupazionali più diffusi tra i nuclei familiari costituenti la comunità scolastica, pertanto, sono il settore impiegatizio, commerciale e artigianale.

L'Istituto si inserisce in un contesto fortemente caratterizzato da contesti ambientali di particolare pregio tutelati dall'istituzione di diversi parchi naturali, tra cui il Parco di Veio, la Valle del Sorbo e il Parco Valle del Treja e interessanti siti archeologici. Sono presenti, inoltre, strutture pubbliche, quali A.S.L. e Biblioteche Comunali, spazi sociali e ricreativi.

Nel tempo il territorio ha subito una trasformazione lenta, ma costante: ad un'economia prevalentemente agro-pastorale si sono affiancati servizi, attività complementari e di ausilio al settore primario e secondario. Il 90% della popolazione attiva svolge la propria attività in zona, nei contesti limitrofi o nell'area nord di Roma.

Le due sedi scolastiche sono state edificate appositamente per l'uso: l'edificio di Morlupo è stato costruito nel 2003 e completato nel 2009, mentre quello di Rignano Flaminio nella prima metà degli anni '90. Entrambi rispondono ai criteri delle normative di sicurezza sismica e antincendio. La scuola dispone di dotazioni multimediali (LIM, Proiettori, Computer con programmi di grafica e di disegno tecnico CAD) in tutti gli ambienti adibiti a laboratorio, in tutte le aule della sede di Morlupo e nella maggior parte delle aule della sede di Rignano Flaminio.

L'Istituzione scolastica impiega risorse provenienti da diversi fondi: contributo volontario delle famiglie e fondi economici previsti dal sistema nazionale (funzionamento amministrativo, Legge 440/97, formazione e sicurezza, Bandi MIUR e Regionali) e dal sistema europeo (Fondi derivanti dai Programmi Operativi Nazionali PON, finanziati dalla Comunità Europea e previsti dal PNSD, mediante presentazione di candidature progettuali), come previsto dall'Agenda 2030 "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva e forme di Apprendimento per tutti".

La difficoltà principale è rappresentata dalla limitata possibilità di raggiungere entrambe le sedi scolastiche nelle ore pomeridiane, data la scarsità dei collegamenti pubblici con i territori distanti dalla linea ferroviaria regionale Viterbo-Civita Castellana-Roma. Questa condizione limita considerevolmente l'opportunità di fruire delle attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa svolte in orario extracurricolare. Un ulteriore vincolo che ostacola le iniziative di socializzazione e di confronto della comunità scolastica è rappresentato dalla mancanza, in entrambe le sedi, di un'aula magna.



## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ➤ MARGHERITA HACK (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia Scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS093003
Indirizzo	LARGO GIOVANNI PAOLO II, 1 00067 – MORLUPO (ROMA)
Telefono	06/99180813
Email	rmis093003@istruzione.it
Pec	rmis093003@pec.istruzione.it
Sito Web	<a href="https://www.iismargheritahack.edu.it/">https://www.iismargheritahack.edu.it/</a>

### ➤ LICEO SCIENTIFICO PIAZZI – MORLUPO

Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia Scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS09301D
Indirizzo	LARGO GIOVANNI PAOLO II, 1 00067 – MORLUPO (ROMA)
Edifici	LARGO GIOVANNI PAOLO II, 1 - MORLUPO
Indirizzi di studio	SCIENTIFICO LINGUISTICO
Numero classi	33
Totale alunni	648





➤ **ISTITUTO PROFESSIONALE – RIGNANO FLAMINIO**

<b>Ordine Scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
<b>Tipologia Scuola</b>	<b>ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI</b>
<b>Codice</b>	<b>RMRC093012</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA FALISCA s.n.c. 00068 – RIGNANO FLAMINIO (ROMA)</b>
<b>Edifici</b>	<b>VIA FALISCA s.n.c. – RIGNANO FLAMINIO</b>
<b>Indirizzi di studio</b>	<b>SERVIZI COMMERCIALI – PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA – OPZIONE OPERATORE GRAFICO</b>
<b>Numero classi</b>	<b>7</b>
<b>Totale alunni</b>	<b>174</b>

➤ **ISTITUTO TECNICO PIER LUIGI NERVI – RIGNANO FLAMINIO**

<b>Ordine Scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
<b>Tipologia Scuola</b>	<b>ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER GEOMETRI</b>
<b>Codice</b>	<b>RMTD093019</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA FALISCA s.n.c. 00068 – RIGNANO FLAMINIO (ROMA)</b>
<b>Edifici</b>	<b>VIA FALISCA s.n.c. – RIGNANO FLAMINIO</b>
<b>Indirizzi di studio</b>	<b>AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO</b>
<b>Numero classi</b>	<b>7</b>
<b>Totale alunni</b>	<b>143</b>



➤ **PERCORSO II LIVELLO PIER LUIGI NERVI – RIGNANO FLAMINIO**

<b>Ordine Scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
<b>Tipologia Scuola</b>	<b>ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER GEOMETRI</b>
<b>Codice</b>	<b>RMTD09351P</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA FALISCA s.n.c. 00068 – RIGNANO FLAMINIO (ROMA)</b>
<b>Edifici</b>	<b>VIA FALISCA s.n.c. – RIGNANO FLAMINIO</b>
<b>Indirizzi di studio</b>	<b>COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</b>
<b>Numero classi</b>	<b>-</b>
<b>Totale alunni</b>	<b>-</b>

➤ **LICEO SCIENTIFICO PIAZZI – RIGNANO FLAMINIO**

<b>Ordine Scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
<b>Tipologia Scuola</b>	<b>LICEO SCIENTIFICO</b>
<b>Codice</b>	<b>RMPS09301D</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA FALISCA s.n.c. 00068 – RIGNANO FLAMINIO (ROMA)</b>
<b>Edifici</b>	<b>VIA FALISCA s.n.c. – RIGNANO FLAMINIO</b>
<b>Indirizzi di studio</b>	<b>SCIENTIFICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE</b>
<b>Numero classi</b>	<b>5</b>
<b>Totale alunni</b>	<b>130</b>



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamenti ad internet	8
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatico	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11	2
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet	220
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	53
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV presenti nelle Biblioteche	2



## RISORSE PROFESSIONALI

**Docenti** **251**

**Personale ATA** **29**

### Approfondimento

Come previsto dalla Legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, la scuola ha individuato insegnamenti e attività per il raggiungimento di seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e di cittadinanza attiva;
- sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita;
- sviluppo delle competenze digitali;
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo;
- sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2 per l'inclusione scolastica.

L'Istituto "Margherita Hack" ha definito le priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi suddetti senza prescindere da quanto formulato nel RAV dell'istituto. Le modalità, con cui si intendono raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV, sono:

- migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze;
- prevedere una progettazione didattica che diversifichi gli stimoli per l'apprendimento, le consegne, i percorsi di studio, la strutturazione di processi di insegnamento adeguati ai bisogni formativi di ciascun allievo valorizzandone le differenze;
- una metodologia didattica rispettosa degli stili di apprendimento degli studenti per il miglioramento degli esiti;





- aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica delle realtà professionali e delle loro complessità.

L'Istituto di istruzione superiore "Margherita Hack", dispone dei seguenti docenti di potenziamento per le seguenti discipline:

- AA24 N. 1 POSTO Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Francese)
- AB24 N. 2 POSTI Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Inglese)
- A009 N. 1 POSTO Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche
- A026 N. 1 POSTI Matematica
- A019 N. 1 POSTO Filosofia e Storia
- A046 N. 1 POSTI Scienze giuridico-economiche
- A047 N. 1 POSTI Scienze Matematiche Applicate
- ADSS N. 1 POSTO Sostegno



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari  
(L. 107/15 art. 1, comma 7)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti generali

#### Vision

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita Hack" è:

- Un'organizzazione unitaria e modulare, a forte comunicabilità interna grazie a scambi di informazioni, momenti di programmazione comune, istituzione di dipartimenti;
- Un sistema che mette in comune risorse umane, strutturali e finanziarie;
- Un luogo formativo: aperto verso l'esterno e in cui convergono sistemi di collaborazioni che consentono di integrare competenze, esperienze e risorse in una dimensione territoriale; adeguato per l'acquisizione di competenze professionali ma anche di valori che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità; idoneo a garantire il successo formativo attraverso una crescita umana, culturale e professionale degli studenti in quanto soggetti capaci di orientarsi nella futura realtà di cittadini e lavoratori.

Pertanto, l'azione formativa dell'Istituto, in continuità con la ricchezza della propria tradizione educativa, si ispira ai seguenti principi:

- Promuovere negli studenti il senso di identità personale, di responsabilità e di autonomia attraverso la fiducia e il rispetto di sé, rafforzando atteggiamenti e comportamenti solidali, assicurando al contempo capacità di orientamento, apertura interculturale, educazione alla cittadinanza, alla salute, alla solidarietà;
- Promuovere la coscienza della complessità culturale e sociale attraverso il confronto con i processi storici e con le altre civiltà;
- Favorire un atteggiamento razionale e critico, volto alla costruzione di competenze, utilizzando l'approccio del *problem solving* e favorire lo sviluppo del pensiero critico attraverso il dialogo, il confronto, l'argomentazione;



- Suscitare la sensibilità per una corretta relazione con l'ambiente, il senso della bellezza e l'uso responsabile delle risorse;
- Assicurare competenze accertate o certificate nell'ambito della lingua italiana e della matematica, delle lingue straniere e dell'informatica, educando all'uso di strumenti lessicali, logici ed operativi e promuovendo interesse alla ricerca e allo studio;
- Promuovere e sostenere attività di ricerca e sperimentazione didattica da parte dei docenti e iniziative progettuali a favore degli studenti;
- Promuovere la formazione di capacità progettuali e di imprenditorialità in vista di un orientamento formativo consapevole, che valorizzi le competenze, le capacità e i diversi stili intellettuali, stipulando intese e collaborazioni con Università, Enti culturali e Associazioni professionali;
- Fare della scuola un luogo di convivenza civile e rispettosa delle diversità, uno spazio di incontro e un centro aperto di elaborazione culturale e di servizio.

## **Mission**

La Mission d'Istituto, ai sensi dell'articolo 1, comma 14 della Legge 107 del 13/07/2015, che modifica l'articolo 3 del D.P.R. 275 del 08/03/1999 e introduce il comma 4, è rappresentata dall'orientamento strategico e dalle scelte di carattere didattico, organizzativo, gestionale che, sulla base dei vincoli e delle risorse, sono considerate le più efficaci ai fini dell'innalzamento del successo scolastico e si traducono nel:

- Ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrasto delle diseguaglianze socioculturali e territoriali;
- Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca;
- Sperimentazione e innovazione didattica;
- Educazione e partecipazione alla cittadinanza attiva;
- Promozione della curiosità e dell'interesse per il sapere e l'apprendimento attraverso strategie didattiche che pongano al centro l'interesse per la scoperta;
- Sviluppo della capacità di riflessione critica, dell'autonomia operativa, della corretta interazione con adulti e gruppo dei pari, nel rispetto delle regole della convivenza civile;
- Garanzia del diritto allo studio, pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.



## Priorità e traguardi

Il Piano triennale dell'offerta formativa - PTOF - assume quale riferimento strategico il Piano di Miglioramento - PDM - che nasce dalla risultanza dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione - RAV - che, come previsto dalla normativa, è stato pubblicato al termine dell'anno scolastico 2018/2019 con le indicazioni delle priorità e dei traguardi di lungo periodo da raggiungere attraverso gli obiettivi di processo.

Le **priorità** che la scuola si pone riguardano gli esiti degli studenti, riferibili al loro successo formativo.

I **traguardi** riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine. Essi si articolano in forma osservabile e/o misurabile, sono le mete a cui tende l'azione di miglioramento.

Gli **obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono gli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo e riguardano una o più aree di processo.

Alla luce delle definizioni sopraindicate e dell'analisi della situazione dell'Istituto, sintetizzata nel Rapporto di Autovalutazione, la scuola, riconoscendo l'importanza della sintesi tra le competenze "chiave" e di cittadinanza e quelle di carattere specificamente cognitivo e culturale, base inscindibile per la formazione dello studente e del futuro cittadino, ha individuato le seguenti priorità e traguardi:

### Risultati scolastici

<b>Priorità</b>	Imparare a pensare in modo critico
<b>Traguardi</b>	Miglioramento degli esiti in termini anche di eccellenza attraverso l'istruzione cognitiva che fornisce allo studente i modi per gestire le conoscenze in modo riflessivo - Metacognizione
<b>Priorità</b>	Diminuzione del tasso di dispersione universitaria degli studenti licenziati dal Liceo
<b>Traguardi</b>	Diminuzione della dispersione universitaria
<b>Priorità</b>	Diminuzione dei debiti in matematica e fisica
<b>Traguardi</b>	Riduzione dei debiti degli studenti in matematica e fisica



## **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

<b>Priorità</b>	Miglioramento dei risultati in matematica e italiano (INVALSI)
<b>Traguardi</b>	Allineamento rispetto alla media dei risultati delle scuole di medesimo benchmark

## **Competenze chiave europee**

<b>Priorità</b>	Capacità di Imparare a imparare: acquisire un corretto metodo di apprendimento
<b>Traguardi</b>	Incrementare l'applicazione metacognitiva
<b>Priorità</b>	Competenza digitale
<b>Traguardi</b>	Acquisire metodologie didattiche che usufruiscono degli strumenti offerti dal web e dal Piano Nazionale Scuola Digitale
<b>Priorità</b>	Competenze imprenditoriali: saper pianificare il proprio futuro
<b>Traguardi</b>	Valorizzazione delle attività di PCTO in funzione orientativa

## **Risultati a distanza**

<b>Priorità</b>	Controllo sui flussi occupazionali
<b>Traguardi</b>	Conoscere le occupazioni di almeno il 50% dei diplomati dell'I.I.S. "Margherita Hack" a partire dall'a.s. 2015/2016

L'attuale emergenza sanitaria, le recenti direttive provenienti dal MIUR - curriculum di Educazione Civica - e l'impossibilità, a causa della pandemia, di proporre con modalità tradizionali progetti e iniziative intrinseche all'offerta formativa della scuola, hanno portato alla necessità di rimodulare alcune priorità con relativi traguardi.

In particolare, il curriculum di Educazione Civica ha determinato l'introduzione di parametri più precisi nella definizione della priorità collegati a una revisione trasversale e partecipata dei percorsi disciplinari. Inoltre, la didattica a distanza ha profondamente cambiato il rapporto tra docenti e discenti obbligando la comunità scolastica a un nuovo e più proficuo uso delle ITC. La necessità di mantenere le buone pratiche acquisite alla fine dell'anno scolastico 2019/2020 e di ottemperare alle indicazioni delle linee guida emanate dal MIUR è diventata anch'essa una priorità che può contribuire a consolidare competenze digitali e a rendere più efficace l'azione didattica.



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (L. 107/15 art. 1, comma 7)

### Aspetti generali

Una scuola di qualità attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose.

Una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri.

Una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità.

Una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.

#### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e la pace; il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;



7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
11. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
12. Valorizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
13. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
14. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
15. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua secondaria attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
16. Definizione di un sistema di orientamento.



## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto di Istruzione superiore "Margherita Hack", grazie ai finanziamenti PON, sta realizzando una smart community - comunità intelligente - con l'utilizzo di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra scienza, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: spazi modulari in cui, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche e innovandole.

Nell'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali, questi nuovi scenari didattici favoriscono lo sviluppo di relazioni pluridirezionali tra i protagonisti dell'universo formativo: docenti, studenti, genitori, dirigenti, esperti.

## Aree di innovazione

### Pratiche di insegnamento e apprendimento

- A. **Tutoring Fra Pari** – Metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe e prevede la valorizzazione delle competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in un'ottica di sostegno reciproco. I ragazzi coinvolti hanno occasioni di crescita, di sviluppo del senso di responsabilità, e della consapevolezza delle proprie abilità e competenze.
- B. **Metodo Situazioni - Enigma** – Metodo utilizzato per stimolare conflitti cognitivi che inducono a trovare nuove ipotesi risolutive generando un "apprendimento trasformativo".
- C. **Cooperative Learning** – Metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. Tali obiettivi possono essere conseguiti se all'interno dei piccoli gruppi di apprendimento gli studenti sviluppano determinate abilità e competenze sociali, intese come un insieme di "abilità interpersonali e di piccolo gruppo indispensabili per sviluppare e mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto".



- D. **Flip Teaching** – Metodo attraverso il quale il docente fornisce ai propri studenti materiali, in genere video, da seguire su un dato argomento, prima di trattarlo in classe. Ciò permette ai discenti di costruire il proprio sapere e di testare in qualsiasi momento le proprie competenze. Il ruolo del docente sarà quello di "guida" che incoraggia gli allievi alla ricerca personale, alla collaborazione e alla condivisione dei saperi appresi.
- E. **Ambienti di Apprendimento virtuali - Creative Classroom** – Sistema integrato che può aiutare i docenti a organizzare le loro classi, migliorare l'interazione con gli studenti e semplificare le assegnazioni dei compiti a casa. Consiste in una Creative Classroom, una sorta di traslazione della classe fisica in cui gli obiettivi del servizio sono rendere più veloce l'assegnazione dei compiti da svolgere a casa o in classe; creare e organizzare l'attività dei gruppi di lavoro; comunicare in tempo reale con gli studenti che hanno bisogno di un chiarimento o di ricevere un feedback. La Google Classroom consente agli studenti di organizzare il proprio lavoro in Google Drive, completarlo e consegnarlo; inoltre, Drive permette di conservare i file sul web in modo tale da condividerli con chi lo si ritiene opportuno e farli visionare in tempo reale in modo tale che gli altri - studenti e/o docenti - possano apportare le necessarie modifiche.
- F. **E-twinning** – Predisposizione di una piattaforma per creare nuovi ambienti di apprendimento utilizzando le nuove tecnologie multimediali e gli strumenti messi a disposizione dal PNSD.
- G. **Didattica laboratoriale** – Intesa come una pratica del fare, capace di rendere lo studente protagonista:
- di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità che gli permettano di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari;
  - di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta;
  - di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche;
  - di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive;
  - di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee e la negoziazione di significato con gli altri.

## **Leadership e gestione della scuola**

Il Modello della Leadership proposto dal Dirigente Scolastico, dopo una definizione chiara ed analitica dei ruoli e compiti specifici del personale dell'istituzione scolastica, prevede:



- Assegnazione di compiti e incarichi a soggetti in possesso di competenze professionali specifiche, accertate mediante apposita indagine continuamente aggiornata;
- Organizzazione di azioni di formazione sulla base delle esigenze formative del personale rilevate mediante un'indagine metodologicamente curata;
- Coordinamento delle attività degli organi collegiali e dei soggetti destinatari di incarichi e compiti specifici;
- Coinvolgimento e motivazione della comunità scolastica al raggiungimento di obiettivi comuni, curando la comunicazione e la realizzazione di incontri formali e informali tra la scuola, gli studenti, le famiglie e gli altri soggetti del territorio, per far conoscere e comprendere l'attività della scuola e promuovere la partecipazione attiva in relazione agli specifici ruoli;
- Collaborazioni con scuole e con soggetti pubblici o privati, integrando opportunamente il PTOF della scuola con l'offerta formativa del territorio;
- Attivazione in modo organico di collegamenti con il mondo del lavoro (stages, PCTO), anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti;
- Promozione della partecipazione della scuola a più reti territoriali e/o di scopo.

## **Pratiche di valutazione**

La verifica degli apprendimenti rappresenta uno dei momenti più delicati ed impegnativi dell'intera attività didattica. Nel valutare non ci si limita all'analisi dei risultati, ma si cerca di comprendere tutto il sistema dei processi individuali (intellettuali, affettivi, comportamentali) e collettivi (sociali, relazionali, comunicativi). Pertanto, la valutazione non è relativa solo agli apprendimenti ma anche alle competenze acquisite mediante valutazioni autentiche, che accertano il livello di prestazione maturato e come gli studenti riescono ad usare ciò che hanno imparato. La valutazione, pertanto, è diagnostica, formativa, orientativa, regolativa: non si limita a misurare, ma analizza, diagnostica e orienta lo studente ad una migliore conoscenza di sé. L'utilizzazione di tale approccio riflessivo permette di adottare pratiche individuali, locali, particolari, specifiche, relative ad elementi biografici e autobiografici sul versante cognitivo, che raccontano la storia, narrano i passi percorsi nella storia formativa del soggetto. Essa offre la possibilità sia al docente che agli studenti di autovalutarsi, di migliorare il processo di insegnamento o di apprendimento. Il docente sviluppa la propria professionalità e gli studenti diventano autoriflessivi e in grado di controllare il proprio apprendimento. Questa valutazione proattiva non solo assiste l'apprendimento, ma lo favorisce durante il processo, motivandolo all'origine.



## **Rete avanguardie educative – Altri progetti**

**Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE E-twinning**

**Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING**

**Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM**

**Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO**

**Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI**

**Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO  
(EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)**

**Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)**





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività prevista in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO SCIENTIFICO – MORLUPO E RIGNANO FLAMINIO	RMPS09301D
LICEO LINGUISTICO – MORLUPO E RIGNANO FLAMINIO	RMPS09301D
LICEO SCIENZE UMANE – RIGNANO FLAMINIO	RMPS09301D
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI – RIGNANO FLAMINIO	RMRC093012
ISTITUTO TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – RIGNANO FLAMINIO	RMTD093019
ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO – RIGNANO FLAMINIO	RMTD093019
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER GEOMETRI – II LIVELLO – RIGNANO FLAMINIO	RMTD09351P

#### ❖ LICEO SCIENTIFICO

#### Competenze comuni a tutti i licei

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

### **Competenze specifiche di indirizzo**

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *Problem Posing & Solving*.

### **❖ LICEO LINGUISTICO**

#### **Competenze comuni a tutti i licei**

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

### **Competenze specifiche di indirizzo**

- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1(QCER);
- Utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- Elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- Padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- Operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- Agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- Applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

### **❖ SERVIZI COMMERCIALI**

#### **Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale**

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;



- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche di indirizzo**

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali;
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*;
- Partecipare ad attività dell'area marketing e della realizzazione di prodotti pubblicitari;
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

### **❖ PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA OPZIONE OPERATORE GRAFICO**

#### **Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale**

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche di indirizzo**

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento;
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*;
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
- Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.
- Nell'opzione "*Promozione Commerciale e Pubblicitaria*" vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.



## ❖ AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TRIENNIO

### **Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica**

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche di indirizzo**

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ❖ **COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO – TRIENNIO**

### **Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica**

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche di indirizzo**

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

### **❖ LICEO SCIENZE UMANE**

#### **Competenze comuni a tutti i licei**

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

## Competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- Definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- Ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie; identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere per tutta la vita";
- Familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla *media education*.



**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**
**LICEO SCIENTIFICO**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica nel biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**ORARIO SCOLASTICO**

Lunedì -Venerdì 08.00-14.00

Nel primo biennio 3 volte a settimana orario 08.00-13.00

**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE MATEMATICO**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica nel biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Matematica interdisciplinare	2	2	1	1	-
Totale	29	29	31	31	30

**ORARIO SCOLASTICO**

Lunedì -Venerdì 08.00-14.00

Nel primo biennio 1 volta a settimana orario 08.00-13.00

Nel secondo biennio 1 volta a settimana orario 08.00-15.00



**LICEO LINGUISTICO**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Francese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura Spagnolo	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con informatica nel biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**ORARIO SCOLASTICO**

Lunedì -Venerdì 08.00-14.00

Nel primo biennio 3 volte a settimana orario 08.00-13.00

**LICEO LINGUISTICO OPZIONE SCENOGRAFIA**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Francese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura Spagnolo	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con informatica nel biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scenografia	2	2	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>30</b>

**ORARIO SCOLASTICO**

Lunedì -Venerdì 08.00-14.00

Nel primo biennio 3 volte a settimana orario 08.00-13.00

Nel secondo biennio 1 volta a settimana orario 08.00-15.00

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI**  
**PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA – OPZIONE OPERATORE GRAFICO**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Informatica e laboratorio (TIC)	2	2	3	3	3
Seconda lingua comun. Francese	3	3	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Tecniche prof. serv. com. pubbl.	5	5	8	8	8
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Lab. Espressioni grafico-artistiche	2	2	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

All'atto dell'iscrizione si può richiedere di sostenere, alla fine del terzo anno, l'esame regionale per ottenere la qualifica di operatore grafico.

**ISTITUTO TECNICO – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING  
MANAGEMENT DELLO SPORT**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze della terra	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Seconda lingua comun. Francese	3	3	3	3	3
Economia aziendale*	2	2	6	7	8
Diritto**	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Elementi di Management dello sport

\*\*Elementi di Diritto dello sport

**ISTITUTO TECNICO – COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze della terra	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Fisica	3	3	-	-	-
Chimica	3	3	-	-	-
Tecnologie di rappres. Grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Gestione del cantiere e sicurezza	-	-	2	2	2
Progettazione, costruz. e impianti	-	-	7	6	7
Geopedologia, econ. ed estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4	4	4
Totale	33	32	32	32	32

**ORARIO SCOLASTICO**

Lunedì -Giovedì 08.00-14.35 – Venerdì 08.05-14.05

Esclusa la classe prima in uscita alle 14.35

**LICEO SCIENZE UMANE**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica nel biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienza motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

**ORARIO SCOLASTICO**

Lunedì -Venerdì 08.00-14.00

Nel primo biennio 3 volte a settimana orario 08.00-13.00

\* Antropologia, Pedagogia, Sociologia, Psicologia



## Approfondimento

L'Istituto di istruzione superiore "Margherita Hack" dall'anno scolastico 2018/2019 ha attivato il nuovo indirizzo di **Liceo Scientifico Matematico**, che comprende ore aggiuntive di potenziamento rispetto ai normali percorsi scolastici con l'intento di:

- Incrementare e potenziare le competenze matematiche e fisiche;
- Favorire i collegamenti tra cultura scientifica e cultura umanistica;
- Aumentare la consapevolezza di ciò che si sta studiando nell'ottica di una formazione culturale competente ed equilibrata.

Le caratteristiche principali del "nostro" Liceo matematico possono essere schematizzate in:

- ✓ APPROCCIO LABORATORIALE;
- ✓ DIDATTICA PER COMPETENZE;
- ✓ PERCORSI INTERDISCIPLINARI incentrati SULLA MATEMATICA

### Liceo scientifico matematico - Schema Orario

PRIMO BIENNIO      - 2 ore aggiuntive di Matematica interdisciplinare  
                             - 29 ore curriculari totali a settimana

SECONDO BIENNIO   - 1 ora aggiuntiva di Matematica interdisciplinare  
                             - 31 ore curriculari totali a settimana

Dall'anno scolastico 2019/2020, l'offerta formativa del Liceo Linguistico si arricchisce di un percorso complementare di **Discipline afferenti alla Scenografia** di due ore settimanali.

Gli studenti guidati da qualificati ed esperti professionisti, attraverso la pratica laboratoriale, integreranno le loro competenze linguistiche con lo studio di discipline progettuali e scenografiche.

Inoltre, l'Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing ha attivato la nuova specializzazione del **Management dello Sport**. La nuova articolazione prepara una figura professionale completa, capace di programmare e coordinare tutte le fasi gestionali: dalla verifica delle attività economiche-aziendali al controllo delle procedure giuridico-istituzionali, dall'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive alla gestione dei rapporti con enti, istituzioni e pubbliche amministrazioni, dalla direzione di strutture e impianti al coordinamento di attività promozionali.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

# Curricolo di scuola

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa.

Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze - in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria - e una revisione della progettazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al nuovo quadro orario relativo a ciascuna disciplina. Le materie del piano di studi spaziano fra gli ambiti letterario - italiano, latino, lingue straniere - storico filosofico - storia, educazione civica, geografia, filosofia, religione - scientifico - scienze, matematica, fisica, disegno - e artistico - storia dell'arte - e sono fra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento lo studente acquisisce sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli a livello socioeconomico, ambientale e politico; amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppando capacità logico argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi. Perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie. Riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno, e altresì riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e affrontando nuove formulazioni teoriche e modalità risolutive di problemi teorici ed applicati anche con approccio laboratoriale. Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni Nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di studio di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele, fermi restando i criteri costitutivi delle Indicazioni Nazionali che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi

tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio e il rifiuto del nozionismo. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e problemi. Il curriculum è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia, che per talune discipline è circoscritto al primo biennio, per altre è quinquennale, per altre ancora è previsto per il secondo biennio e quinto anno. In alcune sezioni una premessa chiarisce l'impostazione assunta dai docenti nella redazione della specifica parte del curriculum di propria competenza. In alcuni casi vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in funzione delle competenze da acquisire.

## **Eventuali aspetti qualificanti del curriculum**

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

“Competenze trasversali” è l'espressione usata per denominare un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse. In altre parole, ci si riferisce ad abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione del comportamento. Tali abilità connotano il modo di impostare e di regolare la personale esperienza di lavoro e si specificano ulteriormente e progressivamente nel corso dell'apprendimento “*on the job*” e della storia lavorativa della persona. Gli standard minimi e gli indicatori relativi alle competenze trasversali sono dunque collocati nella prospettiva della formazione come processo di costruzione del sé (Building), in cui il soggetto è “attore” della sua crescita professionale e umana. Tale approccio, rilevante anche ai fini di impostazione della progettazione formativa, consente di enucleare tre grandi categorie di operazioni che la persona compie nel lavorare, fondate su processi di diversa natura, cognitivi, emotivi, relazionali e motori:

- diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente, del compito e del ruolo assegnato;
- mettersi in relazione adeguata con l'ambiente fisico, tecnico e sociale;
- predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito e il ruolo, sia mentalmente che a livello della performance finale.

Tali macrocategorie si trovano al centro del sistema operativo della persona e si connettono, da un lato, alle risorse cognitive – conoscenze - e psicosociali della persona - valori, atteggiamenti,

motivazioni, identità - e, dall'altro lato, alle specifiche esigenze del contesto lavorativo. In generale, queste macrocategorie sono caratterizzate:

a) da un alto grado di trasferibilità a compiti e contesti diversi; ciascuna macrocategoria ha un'elevata usabilità e si articola in clusters di abilità più circoscritte e finalizzate a corrispondere alle esigenze della situazione operativa in cui il lavoratore è inserito;

b) da un ampio spessore, ovvero da un'estensione notevole che comprende numerosi elementi subordinati e di dettaglio crescente, in uno sviluppo che parte da una nozione più estesa e si articola poi in sottoinsiemi di abilità più specifiche, inerenti ad eventi e nozioni più ristrette in relazione alle particolarità del contesto di lavoro e alle condizioni effettive di esercizio dell'attività lavorativa. Il grado di padronanza con cui il soggetto gestisce queste competenze non solo influenza e modula la qualità della sua prestazione attraverso le strategie che è in grado di mettere in atto, ma influisce sulla qualità e sulle possibilità di sviluppo delle sue risorse (conoscenze, cognizioni e rappresentazioni, elementi di identità) attraverso la qualità delle informazioni che è in grado di raccogliere, delle relazioni che sa instaurare, dei feedback che riesce a ottenere e di come sa utilizzarli per riorganizzare la sua conoscenza e capacità operativa. Le competenze trasversali fanno dunque riferimento ad operazioni fondamentali proprie di qualunque persona posta di fronte ad un compito o a un ruolo lavorativo (e non): diagnosticare la situazione, il compito, il ruolo organizzativo, il problema, se stesso; relazionarsi con altri per rispondere alle richieste della situazione lavorativa fatta di persone, macchine e strumenti, regole, procedure; affrontare le richieste specifiche della situazione, del compito, del problema, del ruolo; riflettere sul proprio agire e sulle esperienze vissute nella vita professionale e lavorativa.

L'esplicitazione delle progettazioni ha prodotto l'elaborazione di Progetti PON, i quali dopo essere stati valutati e finanziati, hanno permesso alla scuola l'attivazione dei seguenti percorsi progettuali:

10862 del 16/09/2016 – FSE – **Laboratorio in orario extrascolastico per alunni**  
Inclusione sociale e lotta al disagio **Scuola secondaria II grado 2017/2018**

1953 del 21/02/2017 – FSE – **Compensiamo gli svantaggi culturali, economici e**  
Competenze di base **sociali di contesto**

2999 del 13/03/2017 – FSE – **Il futuro dei nostri alunni**  
Orientamento formativo e  
ri-orientamento



3781 del 05/04/2017 – FSE – **Strolling & Rambling throughout Malta: culture & tourism around**  
Potenziamento dei percorsi di **alternanza scuola-lavoro**

20480 del 20/07/2021 – FESR REACT **Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli**  
EU – Realizzazione di reti locali, **edifici scolastici**  
cablate e wireless, nelle scuole

28966 del 06/09/2021 – FESR REACT **Dotazione di attrezzature per la trasformazione**  
EU – Digital board: trasformazione **digitale della didattica e nell'organizzazione**  
digitale nella didattica e  
nell'organizzazione

22550 del 12/04/2022 – FESR REACT **Laboratori green, sostenibili e innovativi per la**  
EU – Laboratori green, sostenibili e **scuola**  
innovativi per le scuole del secondo  
ciclo – Regioni più sviluppate

33956 del 18/05/2022 – FSE – **Tutti insieme a scuola**  
Socialità, apprendimenti, accoglienza

33956 del 18/05/2022 – FSE – **Rafforziamoci**  
Socialità, apprendimenti, accoglienza

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che va a sostituire la Raccomandazione del 2006, una delle più apprezzate iniziative europee nel campo dell'istruzione, che ha contribuito allo sviluppo di un'educazione e di una formazione su misura per le esigenze dei cittadini della società europea. Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione: le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura diventano forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza. La versione del 2018 vuole migliorare lo sviluppo delle competenze chiave delle persone di tutte le età durante tutto il corso della loro vita, fornendo una guida agli Stati membri su come raggiungere questo obiettivo. Le ragioni per le quali, a distanza di 12 anni dalla pubblicazione della prima edizione del 18 dicembre 2006, il Consiglio ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave sono legate alle innovazioni digitali e tecnologiche che le società e le economie europee stanno vivendo. Non basta più dotare i giovani di un

bagaglio fisso di abilità o conoscenze: è necessario che sviluppino resilienza, un ampio corredo di competenze e la capacità di adattarsi ai cambiamenti. Le nostre società ed economie dipendono in forte misura dalla presenza di persone altamente istruite e competenti. Abilità quali la creatività, il pensiero critico, lo spirito di iniziativa e la capacità di risoluzione di problemi svolgono un ruolo importante per gestire la complessità e i cambiamenti nella società attuale. Lo spazio europeo dell'istruzione facilita la cooperazione e la mobilità dei discenti, degli educatori, dei formatori e dei loro istituti, sulla base dell'interesse degli Stati membri a sfruttare a pieno le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura quali forze propulsive per occupazione, giustizia sociale e cittadinanza attiva e mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità. Tenendo conto anche di questi sviluppi internazionali, il gruppo di lavoro ha definito otto ambiti di competenze chiave, così individuate nella Raccomandazione sopra citata:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### **Curricolo di Educazione civica**

Il progetto del Curricolo di Educazione civica nasce dall'esigenza di coordinare il lavoro che si svolge nel nostro Istituto relativamente alle tematiche legate all'educazione alla cittadinanza consapevole e globale, in linea con le normative più recenti sia italiane che europee.

L'Europa si trova, infatti, oggi a vivere sfide importanti come la mancanza di fiducia nei processi democratici, la polarizzazione del pensiero politico, la debolezza del pensiero critico. In tale contesto, l'istruzione e la formazione rivestono un ruolo sempre più importante per coltivare il rispetto reciproco e i valori fondamentali, fondanti la nostra società civile.

I principi di pace, di giustizia, di democrazia, il rispetto dei diritti umani, la libertà, l'uguaglianza, la non discriminazione, la tutela del patrimonio ambientale ed artistico sono i valori su cui si fonda la nostra Costituzione e che hanno ispirato l'Agenda 2030 con i suoi obiettivi di sviluppo sostenibile. La capacità critica è, d'altro canto, una competenza fondamentale in una società sempre più complessa e interconnessa che richiede non solo padronanza tecnica, ma anche consapevolezza e intelligenza nell'utilizzo dei sistemi digitali.



I tre ambiti del nostro percorso multidisciplinare di Educazione civica saranno, dunque, proprio la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale.

Sulla base di quanto previsto dalla Legge 92/2019 e dalle successive Linee Guida, il progetto intende aggiornare il Curricolo di Istituto con l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, nella convinzione che tale insegnamento contribuisca a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della nostra comunità.

Come affermato nell'allegato A delle Linee guida: *“l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio”*. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno; tuttavia, gli obiettivi e le competenze attese dell'educazione civica non sono esclusivamente disciplinari e non sono riconducibili ad una singola materia. Anche i nuclei tematici dell'educazione civica sono già impliciti nei contenuti disciplinari; occorre, però, esplicitarli, sviluppando un processo di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari, tra l'esperienza disciplinare e quella di cittadinanza attiva.

L'insegnamento dell'educazione civica è, quindi, TRASVERSALE, cioè affidato in contitolarità ai docenti dell'équipe pedagogica, la quale decide le attività, i tempi e le modalità di realizzazione più idonee (unità didattiche di singoli docenti, moduli interdisciplinari condivisi da più docenti, progetti di Istituto). Le diverse tematiche ed esperienze di educazione civica sono riconducibili a tre grandi NUCLEI CONCETTUALI:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Sulla base di tali considerazioni il progetto di Curricolo verticale dell'I.I.S. Margherita Hack è stato costruito attraverso la valorizzazione e sistematizzazione delle esperienze didattiche, educative e formative presenti nel nostro istituto.

Partendo dalle competenze europee in materia di cittadinanza, il curricolo vuole declinare e specificare le competenze di educazione civica nelle singole discipline, raggruppate in grandi aree omogenee: linguistico-artistico-espressiva: storico-geografico-sociale: matematico-scientifico-tecnologica. Le competenze vengono anche concretizzate in una ricca serie di abilità e conoscenze utili per acquisire tali competenze. Ciascun consiglio di classe, tenendo anche conto delle particolarità del gruppo classe, deciderà quali sviluppare, in quale anno o parte dell'anno. Per ciascuna disciplina viene anche ipotizzato un certo numero di ore, garantendo,

come previsto dalla legge, almeno 33 ore annue. L'offerta formativa, però, è ampliata da numerosi progetti che contribuiscono a sviluppare ampiamente i tre nuclei tematici della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali e che i criteri di valutazione di tale insegnamento vadano ad integrare quelli deliberati dal Collegio docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF.

Il progetto del Curricolo verticale prevede, quindi, anche specifiche rubriche di valutazione, finalizzate a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per facilitare la condivisione di materiali e l'impostazione interdisciplinare del lavoro è stata predisposta una cartella condivisa su Drive in cui ciascun docente potrà inserire contributi utili per la programmazione delle attività e/o Classroom per i dipartimenti.

### **Integrazione del curriculum verticale di Educazione civica**

#### **EDUCAZIONE CIVICA – DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ**

#### **DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO**

formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento

#### **ALMENO 33 ORE ALL'ANNO**

da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

#### **VOTI IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE**

PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato.	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto.
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale; argomento"

I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.	La valutazione è basata sull'osservazione e su verifiche non necessariamente strutturate.
Il coordinatore a fine quadrimestre prende nota di quanto indicato nel registro elettronico dai singoli docenti alla voce educazione civica, presente per tutto il Consiglio di classe.	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.

### Competenze europee in materia di cittadinanza

	Competenze specifiche
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza personale, sociale</li> <li>- Capacità di imparare a imparare</li> <li>- Competenza digitale</li> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di impegnarsi con gli altri per conseguire un bene comune o pubblico.</li> <li>- Capacità di riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</li> <li>- Capacità di pensiero critico.</li> <li>- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</li> <li>- Capacità di individuare le proprie capacità, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni.</li> <li>- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento.</li> <li>- Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.</li> </ul>

- Capacità di manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.
- Capacità di acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### **Competenze in uscita di Educazione civica**

La base di riferimento, su cui il singolo docente deve strutturare la propria progettazione didattica, è il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per l'introduzione dell'educazione civica, che si arricchisce dei seguenti termini, presenti nelle progettazioni dei Consigli di classe:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativo del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando



l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Ciò è possibile attraverso due passaggi relativi alle competenze generali e alle competenze operative:

- **Competenze generali**

- Mettere l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico - e di quello economico - per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo - e in quello produttivo - del proprio territorio;
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita;

- **Competenze operative**

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze cui è titolare;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale- locale;





- Stabilire collegamenti tra tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

**Allegato “Proposte del curriculum di Educazione civica per indirizzi”**

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 la Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema educativo l'Alternanza scuola-lavoro anche nei percorsi liceali, oltre che nei percorsi tecnici e professionali, con lo scopo di:

- integrare la formazione scolastica con elementi di conoscenza del tessuto lavorativo;
- favorire un corretto orientamento in uscita per gli studi universitari, anticipando l'esperienza lavorativa nei luoghi di lavoro e creando rapporti di cooperazione e sinergie tra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e i servizi del territorio;
- potenziare le capacità di leggere la società;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

La Legge 145/2018 ha introdotto significative novità anzitutto cambiando la denominazione dell'Alternanza scuola-lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e determinandone una nuova durata che prevede lo svolgimento, nel triennio, di almeno 90 ore nei licei, di 150 ore negli istituti tecnici e di 210 ore negli istituti professionali.

Ad integrare l'offerta formativa e a permettere, in generale, l'attivazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, concorrono a vario titolo - dal finanziamento all'offerta gratuita di esperti qualificati - molteplici istituzioni:

- Università e istituti di ricerca;
- Associazioni culturali e professionali;
- Enti pubblici e istituzionali;
- Enti privati e aziende;
- Aziende di servizi sanitari e socioassistenziali;
- Fondazioni, comitati, osservatori;
- Enti di formazione e centri di ricerca;
- Enti no-profit e Associazioni di volontariato.

L'attività si avvale di modalità molto diverse tra loro, quali incontri con esperti esterni sull'orientamento al lavoro e sulla sicurezza, simulazione d'impresa, visite aziendali, collaborazioni di diversa durata e natura con enti pubblici, privati e associazioni di categoria, stage in cui sperimentare tempi e modi del lavoro nelle aziende, nei servizi, nelle professioni.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Margherita Hack", in un'opera di costante aggiornamento e miglioramento dell'offerta formativa, ha attualmente attivato i seguenti percorsi:

## ❖ IL CAMBIAMENTO È NELL'ARIA

<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto “<i>Il cambiamento è nell’aria. #Vogliamoinvertirelarotta</i>” promosso da Agorà e dalla Libera Università di Bolzano, con la collaborazione di ricercatori e dottoranti dell’Università IUAV di Venezia e delle Università di Trento e Bolzano, porta al centro dell’attenzione il concetto di comfort abitativo e di benessere della persona, partendo dalle aule della nostra scuola e dai ragazzi che trascorrono tante ore della giornata negli spazi del nostro Istituto. Il progetto fornisce agli studenti l’opportunità di essere coinvolti attivamente in un progetto di ricerca universitario attraverso un percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento rivolto agli studenti delle classi del triennio scientifico e progetto di cittadinanza attiva per tutti gli studenti dell’Istituto. Il progetto “<i>Il cambiamento è nell’aria. Una buona scuola parte da una scuola sana 2021-22</i>” è la naturale prosecuzione delle attività già avviate nei precedenti anni scolastici, parzialmente interrotte o modificate dall’emergenza pandemica Covid-19, e si propone, oltre ai naturali obiettivi formativi già in essere, anche lo studio di possibili sistemi applicativi di <i>personal ventilation</i> per migliorare significativamente la qualità dell’aria indoor nelle aule e per ridurre il rischio di contagio. Il progetto che ha come obiettivo fondamentale quello di sviluppare capacità trasversali e competenze di cittadinanza attiva, prevede attività laboratoriali in presenza - role playing, brainstorming, collaborative learning. learning by doing - attività formative a distanza mediante digital talk e webinar smart working e il significativo coinvolgimento di Enti esterni. Gli studenti coinvolti saranno coinvolti nelle diverse fasi del progetto e per le attività di monitoraggio e di analisi della qualità dell’aria indoor, del comfort termoisolmetrico, visivo e acustico nelle aule ospitanti i sensori.</p>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<p>Libera Università di Bolzano + Agorà Activities S.r.l.</p> <p><a href="https://www.madeexpo.it/content/dam/man-made-expo/osservatorio/effetto-clima/Report%20M-Hack%20monitoraggio2020.pdf">https://www.madeexpo.it/content/dam/man-made-expo/osservatorio/effetto-clima/Report%20M-Hack%20monitoraggio2020.pdf</a></p>
<b>Durata</b>	50 ore



❖ **ERASMUS THEATRE**

<b>Descrizione</b>	Il progetto sulla piattaforma interdisciplinare Erasmus Digital Theatre prevede un percorso di avviamento al lavoro in ambito didattico teatrale. Gli studenti partecipanti avranno la possibilità di esplorare e scoprire - attraverso confronti, esperienze guidate, fruizione di materiale didattico-formativo ed esercitazioni - tutte le fasi, le competenze, i ruoli e professionalità coinvolte nel processo di ideazione e realizzazione di complessi prodotti teatrali e culturali. L'esperienza maturata da Erasmus Theatre nella realizzazione di prodotti teatrali in lingua per le scuole permetterà agli allievi di orientarsi secondo una modalità immersiva, dinamica e coinvolgente e in un contesto operativo multilinguistico, nella complessa galassia di professioni e ruoli operanti nell'organizzazione dell'impresa culturale e teatrale.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Agenzia Erasmus Theatre <a href="https://erasmustheatre.com/erasmus-digital-theatre/pcto/">https://erasmustheatre.com/erasmus-digital-theatre/pcto/</a>
<b>Durata</b>	40 ore

❖ **IMUN**

<b>Descrizione</b>	IMUN è uno dei progetti da anni inseriti nell'offerta formativa dell'Istituto. Gli studenti simulano i lavori dell'ONU rappresentando ognuno un Paese diverso, discutendo importanti problemi di carattere internazionale alla ricerca di soluzioni e accordi per raggiungere gli obiettivi prefissi. Con il Protocollo d'intesa siglato fra la United Network e il Miur USR Lazio, tutti i progetti di simulazione offerti dalla UN sono riconosciuti anche ai fini dell'obbligo formativo per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
<b>Soggetti coinvolti</b>	United Network Europa + Leonardo Educazione Formazione <a href="https://www.unitednetwork.it/progetti/imun/">https://www.unitednetwork.it/progetti/imun/</a>
<b>Durata</b>	70 ore

### ❖ ITALY READS

<b>Descrizione</b>	Il programma “Italy Reads” della John Cabot University è un programma di lettura e scambio culturale basato sul potenziamento della lingua inglese, attraverso lo studio attivo e collaborativo di un’opera di letteratura americana selezionata annualmente. Le attività offerte dal programma contribuiscono allo sviluppo di un’ampia varietà di abilità nello studente; migliorare capacità comunicative in inglese; acquisire “life skills” cognitive e abilità sociali, competenze emotive e interculturali. Inoltre, il progetto prevede la possibilità di partecipare all'annuale “Italy Reads Student Video Contest”, che offre agli studenti l'opportunità di apprendere “hard skills” come produrre un breve video ispirato a un'opera letteraria.
<b>Soggetti coinvolti</b>	John Cabot University <a href="https://www.johncabot.edu/italy-reads/default.aspx">https://www.johncabot.edu/italy-reads/default.aspx</a>
<b>Durata</b>	30 ore

### ❖ HOW TO WRITE A SUCCESSFUL CV AND PUBLIC SPEAKING

<b>Descrizione</b>	Il progetto intende fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi nel mondo del lavoro e potenziare le competenze linguistiche, attraverso incontri online incentrati sulle tematiche della scrittura di un CV efficace e del “public speaking”.
<b>Soggetti coinvolti</b>	John Cabot University <a href="https://www.johncabot.edu/universita-americana/attivita-scuole.aspx">https://www.johncabot.edu/universita-americana/attivita-scuole.aspx</a>
<b>Durata</b>	23 ore

### ❖ LABORATORIO DI RIFLESSIONE FILOSOFICA

<b>Descrizione</b>	Il progetto si propone di costituire un gruppo di studenti interessati a tematiche filosofiche che, a partire da stimoli appositamente predisposti dai docenti o dai partecipanti, analizzerà i diversi aspetti di una questione filosofica, costruendo un filo di riflessione che da
--------------------	---



	<p>incontro a incontro proceda nell'esplorare, sotto i vari approcci filosofici, il problema proposto e quelli che via via si dovessero presentare. Quanto discusso sarà poi messo per iscritto in vari modi, in seguito nuovamente discusso collettivamente, generando un processo di continua limatura delle argomentazioni proposte, fino a giungere alla sperimentazione di metodologia di scrittura collettiva. Tale attività permetterà inoltre lo sviluppo di una capacità di ragionamento che possa poi essere messa alla prova nella partecipazione a concorsi a tema filosofico - nello specifico alle Romanae disputationes - e nella stesura di articoli da pubblicare su riviste divulgative di settore.</p>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<p>Associazione ApiS – Amore per il sapere</p> <p><a href="https://www.amoreperilsapere.it/">https://www.amoreperilsapere.it/</a></p>
<b>Durata</b>	30/50 ore

#### ❖ GIORNALISTI IN ALTERNANZA

<b>Descrizione</b>	<p>Progetto editoriale realizzato con il coinvolgimento di studenti, anche distanti tra loro, che hanno la possibilità di entrare in contatto e collaborare in una vera esperienza di giornalismo. Gli studenti di tutta Italia vengono guidati dalla redazione di Tuttoscuola, la testata nazionale più autorevole del settore scuola ed educazione.</p>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<p>Editoriale Tuttoscuola S.r.l.</p> <p><a href="https://www.tuttoscuola.com/studenti-diventano-giornalisti-in-alternanza-gli-articoli-dei-ragazzi-su-tuttoscuola/">https://www.tuttoscuola.com/studenti-diventano-giornalisti-in-alternanza-gli-articoli-dei-ragazzi-su-tuttoscuola/</a></p>
<b>Durata</b>	45 ore

#### ❖ IDEE IN AZIONE

<b>Descrizione</b>	<p>Programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali - lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico - sono essenziali per l'occupabilità futura. Il progetto permette, inoltre, di</p>
--------------------	---

	acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socioeconomica.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Junior Achievement Italia <a href="https://www.jaitalia.org/prodotto/idee-in-azione/">https://www.jaitalia.org/prodotto/idee-in-azione/</a>
<b>Durata</b>	40 ore

### ❖ BE SMART

<b>Descrizione</b>	L'attività di formazione si propone di fornire agli studenti conoscenze multidisciplinari di carattere economico, manageriale, psicologico, storico, sociologico, statistico, tecnico che permetteranno loro di sviluppare una Business Idea.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Università cattolica del Sacro Cuore <a href="https://www.unicatt.it/evt-be-smart-young-startupper-competition">https://www.unicatt.it/evt-be-smart-young-startupper-competition</a>
<b>Durata</b>	40 ore

### ❖ COVID 19 – COMPRENDERE LE CAUSE, PREVENIRE LE CONSEGUENZE

<b>Descrizione</b>	Nel progetto si intende trattare con gli studenti i temi principali riguardanti la pandemia da COVID-19: eziologia, modalità di diffusione, patogenesi, meccanismi di trasmissione e strategie di prevenzione. Particolare rilievo sarà dato alle manifestazioni sistemiche e orali della patologia e alle corrette regole da osservare per evitare la diffusione ulteriore del virus. Ci si propone di trasmettere ai partecipanti nozioni puntuali e supportate da evidenze scientifiche sulla pandemia da SARS-CoV-2 rendendoli, così, in grado di evitare la sua ulteriore trasmissione e di diffondere informazioni corrette sul tema.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Università Cattolica del Sacro Cuore <a href="https://www.unicatt.it/evt-covid-19-comprendere-le-cause-prevenire-le-conseguenze">https://www.unicatt.it/evt-covid-19-comprendere-le-cause-prevenire-le-conseguenze</a>
<b>Durata</b>	26/32 ore

### ❖ SE SOLO SAPESSI

<b>Descrizione</b>	Obiettivo del percorso è favorire negli studenti lo sviluppo di conoscenze che li rendano capaci di attuare scelte consapevoli in campo di salute sessuale. Al termine del percorso gli studenti avranno appreso le modalità di prevenzione delle MST; conosceranno le diverse tipologie di metodi contraccettivi; comprenderanno i meccanismi fisiologici della gravidanza in termini di salute preconcezionale e concezionale. Gli studenti verranno suddivisi in gruppi di lavoro, ognuno dei quali dovrà produrre un documento su un tema assegnato. Sarà richiesto agli studenti di progettare l'elaborato, realizzato sotto forma di video, brochure, poster, come se dovesse essere utilizzato all'interno di una campagna di sensibilizzazione ed educazione.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Università cattolica del Sacro Cuore <a href="https://www.unicatt.it/evt-sessolosapessi">https://www.unicatt.it/evt-sessolosapessi</a>
<b>Durata</b>	26/28 ore

### ❖ INSPYRE

<b>Descrizione</b>	Obiettivo del programma formativo "INternational School on modern PhYsics and REsearch" è introdurre gli studenti ai concetti base della fisica moderna, creando l'occasione per un contatto ravvicinato con le attività e gli strumenti sviluppati per la ricerca in questo campo. Sono inoltre argomento del corso le numerose applicazioni che la ricerca di base offre ad ambiti di pubblica utilità, come la medicina, l'elettronica e le telecomunicazioni, la conservazione dei beni culturali, a dimostrazione del significativo impatto che le tecnologie sviluppate a scopo di ricerca hanno sulla società.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Istituto nazionale di Fisica Nucleare – I.N.F.N. <a href="https://collisioni.infn.it/attivita_educative/inspyre/">https://collisioni.infn.it/attivita_educative/inspyre/</a>
<b>Durata</b>	15 ore

### ❖ INTERNATIONAL MASTER CLASS

<b>Descrizione</b>	I ragazzi che parteciperanno all'iniziativa verranno accompagnati da ricercatori in un viaggio che li porterà ad esplorare le proprietà delle particelle ed i segreti delle grandi macchine acceleratrici costruite per trovare i componenti primi della materia.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Istituto nazionale di Fisica Nucleare – I.N.F.N. <a href="https://masterclass.infn.it/">https://masterclass.infn.it/</a>
<b>Durata</b>	40 ore

### ❖ SUMMER SCHOOL

<b>Descrizione</b>	I Laboratori Nazionali di Frascati organizzano la Summer School per studenti del IV anno di Scuola secondaria di secondo grado. L'iniziativa ha lo scopo di favorire esperienze di conoscenza e di confronto fra la scuola e il mondo del lavoro tipico della ricerca scientifica costituendo un valido momento formativo e orientativo rispetto alle scelte che gli studenti dovranno compiere una volta terminati gli studi scolastici.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Istituto nazionale di Fisica Nucleare – I.N.F.N. <a href="http://edu.Inf.infn.it/summer-school-2021/">http://edu.Inf.infn.it/summer-school-2021/</a>
<b>Durata</b>	25 ore

### ❖ IN CODICE RATIO

<b>Descrizione</b>	In Codice Ratio è un progetto di ricerca in collaborazione con l'Archivio Segreto Vaticano per lo sviluppo di un sistema di trascrizione automatica di manoscritti medioevali. Il progetto prevede seminari di informatica, paleografia e archivistica, e attività pratiche finalizzate all'addestramento di un sistema di intelligenza artificiale per il riconoscimento dei testi. I seminari hanno molteplici obiettivi: illustrare i principi di informatica, in particolare di elaborazione delle immagini e di intelligenza artificiale, di paleografia e di archivistica che costituiscono le basi del progetto; fornire agli studenti strumenti concreti per la comunicazione e la promozione di un
--------------------	---

	progetto/prodotto/servizio; offrire un percorso concreto di orientamento per gli studi universitari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Università degli Studi Roma Tre <a href="http://www.inf.uniroma3.it/db/icr/">http://www.inf.uniroma3.it/db/icr/</a>
<b>Durata</b>	30 ore

### ❖ ON STAGE!

<b>Descrizione</b>	Progetto formativo digitale finalizzato all'apprendimento della lingua e della cultura statunitensi attraverso teatro, arte, letteratura e attualità, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università Roma Tre e con il supporto dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia. Costruito come un percorso interattivo a partire dai contenuti tematici di OnStage! Festival, coinvolge gli studenti in un confronto interdisciplinare online, proponendo l'esplorazione trasversale della cultura statunitense, in varie forme e con un approccio innovativo che sfrutta le potenzialità del web. Il progetto si propone inoltre di rendere l'utenza scolastica più consapevole dei due diversi ordinamenti previsti dal MIUR per l'apprendimento delle lingue nell'istruzione universitaria e, in particolare, dell'approccio alla lingua attraverso la letteratura.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Università degli Studi Roma Tre <a href="https://onstagefestival.it/onstage-2-0/">https://onstagefestival.it/onstage-2-0/</a>
<b>Durata</b>	20 ore

### ❖ UN FUTURO PER I DIRITTI UMANI

<b>Descrizione</b>	In un mondo globalizzato, le criticità nella tutela dei diritti umani non sono più solo un fatto locale. Il progetto offre la possibilità di apprendere come le nuove tecniche comunicative influenzano la percezione positiva e negativa delle vulnerabilità e dei rimedi. Attraverso un percorso formativo interdisciplinare, il progetto guida gli studenti in un'esperienza di lavoro su tre binari paralleli: la scrittura, la creazione di immagini e il lancio di una campagna social.
--------------------	---



<b>Soggetti coinvolti</b>	Università degli Studi Roma Tre
<b>Durata</b>	26 ore

### ❖ MESTIERI E CULTURE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

<b>Descrizione</b>	Il progetto “Mestieri e Culture della Musica e dello Spettacolo” prevede la partecipazione a incontri formativi con docenti universitari ed esperti del settore della musica e dello spettacolo, con il supporto di giovani laureati e studenti della laurea magistrale del DAMS dell’Università Roma Tre. Obiettivo del percorso è favorire l’acquisizione di competenze nel campo dell’organizzazione dello spettacolo, della produzione di eventi culturali, dei nuovi linguaggi artistici, incluse le competenze digitali. Il progetto intende avvicinare i giovani alla musica, al teatro e allo spettacolo mediante il contatto diretto con le professionalità, i meccanismi e i processi sociologici e produttivi del mondo dello spettacolo. Il percorso completo consiste in un’offerta di incontri a carattere seminariale e laboratoriale, gli incontri sono articolati in incontri plenari di carattere culturale, destinati a tutti gli studenti partecipanti al percorso, e in attività laboratoriali distinte, articolate in laboratori diversi per lo sviluppo di competenze di carattere tecnico-pratico, in cui gli studenti potranno distribuirsi secondo le proprie inclinazioni.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Università degli Studi Roma Tre <a href="https://teatropalladium.uniroma3.it/progetti-scuole/mestieri-e-culture-della-musica-e-dello-spettacolo/">https://teatropalladium.uniroma3.it/progetti-scuole/mestieri-e-culture-della-musica-e-dello-spettacolo/</a>
<b>Durata</b>	30 ore

### ❖ INTRODUZIONE ALL'INGEGNERIA AERONAUTICA

<b>Descrizione</b>	L’attività intende fornire le basi teoriche e applicative delle discipline dell’ingegneria aeronautica: aerodinamica, analisi strutturale, propulsione, meccanica del volo e progettazione. Alla didattica frontale verranno affiancati, altresì, dei seminari organizzati in collaborazione con industrie aeronautiche e centri di ricerca.
--------------------	--

<b>Soggetti coinvolti</b>	Università degli Studi Roma Tre
<b>Durata</b>	60 ore

### ❖ FARE IMPRESA NEI TERRITORI

<b>Descrizione</b>	Il progetto presenta i contenuti fondamentali della logica economica delle imprese e delle loro finalità, delle regole di gestione e delle valutazioni tipiche nella fase di avvio di iniziative imprenditoriali. Gli obiettivi sono: diffondere fra i giovani la cultura di impresa, la sua funzione sociale attraverso la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio per lo sviluppo del benessere individuale e della collettività di appartenenza; sviluppare negli studenti la coscienza critica verso gli aspetti economici della vita, stimolare la loro creatività, far emergere attitudini personali; contribuire all'orientamento post-secondario e universitario.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Università degli Studi Roma Tre
<b>Durata</b>	40 ore

### ❖ L'ECONOMISTA E LE TECNOLOGIE INFORMATICHE

<b>Descrizione</b>	Il progetto si colloca nell'ambito delle attività di orientamento proposte dal Dipartimento di Economia ed intende presentare alcune tendenze attuali e future che caratterizzano le attività dell'economista nel nuovo contesto economico caratterizzato dalle tecnologie digitali. Il progetto prevede la collaborazione di un rappresentante di Engineering, società leader di ingegneria informatica in Italia, che presenterà alcuni aspetti del lavoro dell'economista a stretto contatto con lo sviluppo informatico.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Università degli Studi Roma Tre
<b>Durata</b>	40 ore

### ❖ ORIENTAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA PORTOGHESE

<b>Descrizione</b>	Il fatto che il Portoghese sia la quarta lingua più parlata al mondo rende l'apprendimento a livello universitario di questa lingua e lo studio delle sue diverse culture scelte strategiche in termini di possibili sbocchi professionali. Per questo motivo, attraverso lezioni teorico-pratiche, il corso si propone di avviare gli studenti delle scuole superiori allo studio della lingua portoghese.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Università degli Studi Roma Tre
<b>Durata</b>	25 ore

### ❖ INTRODUZIONE ALL'AMBITO SCIENTIFICO IN CAMPO BIOMEDICO

<b>Descrizione</b>	Il percorso proposto ha come obiettivo di introdurre gli studenti al Metodo Scientifico nell'ambito della Medicina Sperimentale. Partendo dalla costruzione di un'ipotesi, l'individuazione del piano sperimentale più adatto, l'esecuzione degli esperimenti, l'ottenimento dei risultati, l'interpretazione di essi e alla fine la comunicazione efficace dei risultati.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Università di Roma La Sapienza
<b>Durata</b>	20 ore

### ❖ IL CAMMINO VERSO MEDICINA

<b>Descrizione</b>	Il Cammino verso Medicina è un progetto di formazione e acquisizione di basic e soft skill che permette agli studenti non solo di approfondire le proprie conoscenze, ma anche di sviluppare nuove competenze. Il progetto si articola in fasi: test conosci te stesso sul portale Sapienza, che permette allo studente di auto valutarsi e orientarsi nel percorso di studio; giornata di stage presso Sapienza - VIVI UNA MATTINA UNIVERSITARIA - per calare gli studenti nella realtà universitaria, stabilire relazioni e comunicare con i propri pari (peer to peer), ponendosi domande e trovando le risposte nelle aule universitarie, infatti, gli studenti saranno accompagnati da un tutor Sapienza e potranno seguire le lezioni del primo anno di Medicina e di Professioni
--------------------	---

	<p>Sanitarie; corso online su piattaforma Moodle Sapienza arricchito di video e materiale didattico per permette allo studente di approfondire le conoscenze che possiede, essenziali per il suo cammino verso le facoltà biomediche; visual learning, una nuova metodologia di apprendimento, per l'acquisizione di un metodo di studio più efficace; elaborazione test e simulazioni online con tracciamento dei risultati, attraverso cui lo studente imparerà a gestire il tempo e lo stress; preparazione di un articolo scientifico su padlet, canva, geogebra sulle discipline oggetto di studio nella piattaforma. Lo studente dovrà organizzare il proprio lavoro, i propri saperi, e creare una pagina scientifica su un argomento concordato con il tutor esterno, acquisendo così nuove competenze digitali imparando a costruire un padlet o un ebook.</p>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<p>Università di Roma La Sapienza</p> <p><a href="https://pcto.uniroma1.it/progetto/63852">https://pcto.uniroma1.it/progetto/63852</a></p>
<b>Durata</b>	<p>4 ore</p>

## ❖ DISAGIO SOCIALE

<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto intende illustrare agli studenti i concetti fondamentali, teorici e metodologici, che vengono utilizzati per intervenire nelle situazioni complesse di disagio sociale. Le conoscenze professionali messe a disposizione riguarderanno i servizi di aiuto alla persona, come la tutela dei minori gli anziani e i disabili e la promozione della cittadinanza sociale, attraverso l'intervento su gruppi, famiglie, comunità e istituzioni territoriali. In accordo con gli studenti, tra i molteplici strumenti operativi del servizio sociale verranno approfonditi alcuni aspetti attraverso esercitazioni pratiche e simulazioni di apprendimento on the job come ad esempio: la scrittura tecnico professionale; il modello unitario centrato sul compito; la diagnosi sociale e la protezione dei minori; la complessità dell'agire professionale nei contesti socio familiari a rischio di maltrattamento e violenze (segnalazione, allontanamento, progetti di tutela); i progetti di intervento partecipato e contratto, genogramma, valutazione d'esito. Gli studenti acquisiranno conoscenze e competenze nella prevenzione, identificazione e trattamento delle situazioni di disagio sociale. L'obiettivo è quello di</p>
--------------------	---

	accrescere negli studenti le capacità di analisi critica e comprensione dei cambiamenti sociali in atto. Saranno presentati i principali approcci metodologici allo studio qualitativo e quantitativo dei casi.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Università di Roma La Sapienza
<b>Durata</b>	30 ore

### ❖ UNA BELLA EDUCAZIONE!

<b>Descrizione</b>	Il progetto propone un percorso formativo di educazione finanziaria, in cui i contenuti erogati avranno effetti sulle vite personali degli studenti coinvolti e, nel tempo, sulle famiglie e sul territorio, creando i presupposti per maturare una cultura finanziaria e una sensibilità sull'importanza di conoscere gli elementi di base della finanza personale per compiere scelte consapevoli. L'iniziativa, a cura della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Lazio Umbria Sardegna - Federlus, vede il coinvolgimento delle BCC delle tre regioni in un progetto di educazione finanziaria online a partire da ottobre 2021, in corrispondenza cioè del mese dell'Educazione finanziaria promosso dal Ministero dell'Economia. L'obiettivo è quello di diffondere l'educazione finanziaria tra i giovani studenti con un linguaggio chiaro ed efficace e promuovere la partecipazione attiva dei giovani.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Università LUMSA + Federlus <a href="https://www.lumsa.it/una-bella-educazione">https://www.lumsa.it/una-bella-educazione</a>
<b>Durata</b>	20 ore

### ❖ SICUREZZA

<b>Descrizione</b>	In base a quanto stabilito dal D.lgs. 81/08, all'articolo 2, comma 1, lettera a, gli studenti sono equiparati allo status di "lavoratore" così come indicato: <i>"il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta</i>
--------------------	--





	<i>del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione".</i> Per questo motivo gli studenti sono obbligati a frequentare un corso di formazione generale e specifica sulla sicurezza, la cui durata può variare a seconda del settore di riferimento e alla tipologia di rischi cui sono esposti.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Euservice + Omniasoft
<b>Durata</b>	4 ore + 4 ore

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ LABORATORIO DI TEATRO

#### “IL TEATRO PER ESPRIMERSI E CONOSCERE IL MONDO”

<b>Descrizione</b>	Il progetto interdisciplinare consiste in una serie organica di attività e di esperienze afferenti all'attività teatrale - lettura e - critica, animazione, drammatizzazione - pianificate per favorire l'inclusione degli studenti.
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Acquisire maggiore consapevolezza di sé;</li> <li>○ Sviluppare capacità di integrazione e relazione con altri;</li> <li>○ Raggiungere maggiore consapevolezza dell'espressività fisica;</li> <li>○ Approfondire i mezzi di espressione verbale e non verbale;</li> <li>○ Sviluppare le abilità motorie espresse nel ballo;</li> <li>○ Migliorare le proprie capacità canore;</li> <li>○ Sviluppare le abilità di realizzazione delle scene e del disegno.</li> </ul>

### ❖ OLIMPIADI DI FILOSOFIA

<b>Descrizione</b>	Il progetto si propone di costituire un gruppo di studenti interessati a partecipare alle Olimpiadi di Filosofia. Tali Olimpiadi sono gare individuali, articolate in due Sezioni: Sezione A in lingua italiana con tre fasi (Istituto, Regionale e Nazionale); Sezione B in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) con quattro fasi (Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale). La gara consiste nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B). Gli studenti scelgono di partecipare alla Sezione A o alla Sezione B a partire dalla fase d'istituto. Le due Sezioni seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse graduatorie di merito. L'iscrizione dell'Istituto avviene online a partire dal mese di ottobre attraverso il Portale Nazionale delle Olimpiadi di Filosofia.
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sviluppare le competenze di ragionamento filosofico;</li> <li>○ Incrementare la motivazione allo studio della filosofia;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Migliorare la capacità di cogliere il nesso tra la filosofia, le altre discipline e le questioni del quotidiano, anche in vista dell'Esame di Stato;</li> <li>○ Comprendere il rapporto tra le diverse branche del sapere filosofico;</li> <li>○ Sviluppare l'attitudine alla co-costruzione del sapere e ad intendere la ricerca come un processo collettivo;</li> <li>○ Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva mediante l'acquisizione di un metodo per condurre opportunamente un dibattito;</li> <li>○ Migliorare la competenza critica e argomentativa, la capacità di orientarsi tra le opinioni altrui e l'abitudine a prendere posizione;</li> <li>○ Incrementare le competenze di espressione orale e scritta.</li> </ul>
--	--

### ❖ WEB TV – EDUCATION INFLUENCERS

<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto si inserisce nell'area di intervento relativa alle Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Come si legge nel PNSD "Governare e valorizzare la produzione e distribuzione di conoscenza, nonché la creatività digitale, è la sfida che la Rete pone al nostro tempo". il progetto di una Web Tv, che integra e completa i servizi già attivati (potenziamento della rete LAN/WLAN, sito web istituzionale, canale YouTube). La Web Tv sarà uno strumento con cui gestire la mediazione tra la ricerca di qualità dei materiali didattici digitali e la promozione della didattica collaborativa e della condivisione dei contenuti. In collaborazione con la cooperativa sociale "Aquiloni".</p>
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Realizzare una documentazione 'viva, partecipata ed animata' dei risultati raggiunti attraverso la creazione di un format televisivo (web tv) che raccoglie e diffonde le esperienze maturate dalla rete di scuole, le buone pratiche messe in atto e le presenta sotto forma di filmato, interviste agli operatori ed ai destinatari delle azioni, documentari, riprese video che testimoniano e valorizzano prodotti realizzati obiettivi raggiunti in ciascuna azione-intervento.</li> </ul>

## ❖ CONVERSAZIONI D'ARTE – VERSO LE OLIMPIADI DEL PATRIMONIO

<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto prevede l'attivazione di un percorso didattico interdisciplinare volto alla preparazione degli studenti interessati a partecipare alla competizione scolastica "Olimpiadi del Patrimonio" promossa dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte e, inoltre, rivolto a tutti gli studenti intenzionati ad approfondire tematiche di ambito storico-artistico e letterario. Nello sviluppo del progetto si intende affrontare, attraverso l'indagine di diversi aspetti disciplinari, il tema monografico proposto nella corrente edizione delle Olimpiadi del Patrimonio, così da fornire agli studenti gli strumenti necessari per riuscire a cogliere le peculiarità nell'attuale dibattito sui temi della conservazione, della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale italiano.</p>
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Fornire agli studenti l'opportunità di approfondire la conoscenza diretta e indiretta del patrimonio culturale italiano e mondiale;</li> <li>○ Guidare gli studenti nella conoscenza dei linguaggi architettonici, delle tecniche costruttive e artistiche;</li> <li>○ Fornire gli strumenti e le metodologie di analisi delle testimonianze materiali per comprendere il contesto storico-culturale e l'organizzazione politico-sociale dell'epoca analizzata;</li> <li>○ Promuovere la conoscenza del Patrimonio mondiale dell'Umanità tutelato dall'Unesco e ripercorrere, nella loro evoluzione, le tematiche della conservazione, della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale italiano, così da contribuire alla formazione delle competenze chiave di cittadinanza;</li> <li>○ Incentivare la collaborazione tra studenti in contesti scolastici extracurricolari e fornire occasioni di confronto costruttivo con diverse realtà scolastiche;</li> <li>○ Promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a competizioni scolastiche di livello nazionale.</li> </ul>

## ❖ SPORTELLLO DI ASCOLTO

<b>Descrizione</b>	<p>Lo Sportello d'Ascolto è un servizio di promozione della salute, intesa nel senso più ampio che ne dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità: <i>“benessere fisico, psichico, socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio e delle devianze, oltre che di educazione alla gestione del proprio equilibrio mentale nel rispetto della propria individualità”</i>. Il progetto è dedicato prioritariamente agli studenti (singoli, in piccolo gruppo o in gruppo classe) che potranno usufruire di un luogo protetto dove poter confrontarsi ed esprimere il loro vissuto grazie al supporto di figure specialistiche. È, inoltre, un possibile luogo di incontro per genitori e insegnanti che vogliano dialogare e confrontarsi rispetto ad argomenti, difficoltà e vissuti connessi alla realtà scolastica. Il servizio offre ascolto attivo, accoglienza, informazione, supporto, consulenza per la promozione del benessere e non si delinea, quindi, come un percorso clinico e psicoterapico. Nello Sportello d'Ascolto si potranno affrontare, in chiave preventiva, tematiche socio-relazionali legate al mondo giovanile (es: Bullismo, Cyberbullismo e dipendenza da sostanze psicoattive). La tutela offerta dalla segretezza professionale e il clima di non giudizio che contraddistinguono l'attività delle professioniste, consentirà la creazione di momenti di riflessione relativi all'esperienza vissuta.</p>
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Promozione del benessere dell'individuo;</li> <li>○ Potenziamento delle abilità comunicative ed interpersonali;</li> <li>○ Promozione delle lifeskills;</li> <li>○ Competenze cognitive, emotive e relazionali.</li> </ul>

## ❖ A SCUOLA DI POMERIGGIO

<b>Descrizione</b>	<p>La Scuola aperta di pomeriggio è il luogo dove è possibile realizzare percorsi di accrescimento formativo per chi ha bisogno di un'attenzione maggiore, gli alunni con disabilità.</p>
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Favorire la crescita formativa degli alunni con disabilità;</li> <li>○ Potenziamento delle abilità di progettazione base di disegno tecnico e grafico attraverso l'uso di software applicativi, come Autocad, Illustrator, Photoshop.</li> </ul>



## ❖ LA SCUOLA VI ASCOLTA

<b>Descrizione</b>	La finalità del progetto, La scuola vi ASCOLTA, in sinergia con lo psicologo/a dello Sportello d'ascolto, e con la funzione strumentale "Inclusione e benessere a scuola", si colloca in un'ottica di promozione del benessere di vita scolastica e di prevenzione di eventuali disagi; non contempla obiettivi di cura. Un laboratorio di ascolto aperto agli alunni che ne facciano richiesta spontaneamente o tramite segnalazione e invito da parte di un docente coordinatore di classe.
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche;</li> <li>○ Prevenire il disagio evolutivo anche in relazione al momento pandemico vissuto ed ancora in corso;</li> <li>○ Offrire uno laboratorio di ascolto e un contenitore dove esprimere quelle emozioni, ansie, paure che influenzano negativamente la quotidianità;</li> <li>○ Favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé;</li> <li>○ Migliorare le capacità relazionali;</li> <li>○ Valorizzare il potenziale di apprendimento, le competenze di ciascun alunno e favorire l'autonomia.</li> </ul>

## ❖ STUDIAMO INSIEME

<b>Descrizione</b>	L'idea del progetto nasce dal riconoscimento di un bisogno interno all'Istituto, cioè dalla necessità di rendere più efficace l'azione didattica nei confronti degli studenti più deboli. Il progetto prevede di intervenire sulle seguenti principali azioni: incentivare una personale motivazione all'apprendere al fine di evitare insuccessi; recuperare, sostenere la motivazione, valorizzando le competenze e le potenzialità eventualmente individuate, anche attraverso nuove metodologie di lavoro; intervenire prontamente per accompagnare gli alunni in difficoltà affinché sentano la presenza di un adulto attento ai loro problemi; favorire l'acquisizione dei saperi minimi di base per un percorso di apprendimento e orientamento nell'ambito del lavoro più autonomo e responsabile; stimolare la frequenza dell'ambiente scuola, per combattere il senso di rifiuto e apatia che
--------------------	---

	<p>sorge in questi alunni durante il percorso scolastico; sviluppare il senso della “disponibilità a farsi aiutare”.</p> <p>L'attività proposta è strettamente legata al piano di miglioramento di istituto in quanto si propone intervenire sui fattori in insuccesso degli studenti e sulle cause di abbandono scolastico.</p>
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Potenziare le abilità degli alunni a rischio di insuccesso;</li> <li>o Aiutare gli alunni a vivere positivamente la scuola;</li> <li>o Garantire agli studenti la possibilità di usufruire degli spazi scolastici al di fuori dell'orario curricolare.</li> </ul>

### ❖ LA BOTTEGA DELL'ARTE

<b>Descrizione</b>	<p>L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili ha lo scopo di fornire uno spazio formativo mediante progetti educativi individualizzati, un sostegno opportuno ed una programmazione degli interventi calibrata sui ritmi di apprendimento individuali. Per far ciò è evidente che non è sufficiente un semplice inserimento nel gruppo classe per affermare l'avvenuta integrazione dei ragazzi, ma bisogna operare sperimentando strategie didattiche ed educative che possano sviluppare al massimo grado possibile le abilità, competenze e conoscenze di tali ragazzi. A tal proposito il progetto darà ai discenti, sia la possibilità di sperimentazione tramite la realizzazione di manufatti, ma ancor più darà l'opportunità di “saper sentire e percepire sé stessi” tramite percorsi di lettura creativa, musicoterapia e respirazione guidata.</p>
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Favorire i processi di apprendimento e di acquisizione di competenze;</li> <li>o Acquisire maggiore consapevolezza di sé;</li> <li>o Sviluppare capacità di integrazione e relazione con altri;</li> <li>o Rimuovere le barriere di tipo fisico, psicologico e sociale, che di fatto condizionano la qualità della vita;</li> <li>o Approfondire i mezzi di espressione verbale e non verbale;</li> <li>o Acquisire maggiore capacità di controllo del proprio corpo;</li> <li>o Migliorare il livello di autostima;</li> <li>o Sviluppare le capacità creative;</li> <li>o Acquisire norme comportamentali.</li> </ul>

## ❖ ARTE E CULTURA

<b>Descrizione</b>	Il progetto proposto vuole favorire l'interesse degli studenti verso il mondo contemporaneo, l'informazione e il territorio; abituarli ad esprimersi e a comunicare con gli altri attraverso la lingua scritta più spesso di quanto siano abituati a fare; stimolarli a sentirsi protagonisti di un progetto comune. Inoltre, si vuole favorire la cultura del libro nelle scuole e accrescere l'amore per la lettura, sentimento fondamentale per i giovani che, facilmente manipolati e impigriti dai moderni mezzi di comunicazione di massa, leggono sempre meno e sono a forte rischio di impoverimento della parola e, conseguentemente, del pensiero.
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Formare futuri lettori e cittadini informati anche sul loro territorio e sulla realtà che li circonda;</li> <li>○ Utilizzare, anche in maniera attiva, il linguaggio giornalistico;</li> <li>○ Approfondire la conoscenza delle opere teatrali nella loro natura di rappresentazioni e “drama”, facendo avvicinare gli alunni al palcoscenico e ad una recitazione professionalmente valida;</li> <li>○ Arricchire il background culturale degli alunni fornendo loro strumenti di interpretazione e analisi della produzione filmografica d'autore;</li> <li>○ Arricchire la biblioteca degli studenti ottimizzando l'uso di risorse disponibili.</li> </ul>

## ❖ MOSTRA DIDATTICA – “LA STAMPA ITALIANA DALL’IMPERO ALLA REPUBBLICA. DIECI ANNI CONTROVERSI DELLA NOSTRA STORIA: 1936-1946”

<b>Descrizione</b>	Il progetto prevede l'allestimento di una mostra didattica, con la partecipazione degli studenti, su un decennio significativo della storia contemporanea italiana - 1936-1946 - visto attraverso le testimonianze della stampa originale dell'epoca. La mostra risulta essere un efficace strumento di promozione dell'Istituto, tanto in sede di Open Day quanto in rapporto ad Istituzioni ed Enti culturali presenti nel territorio.
--------------------	--

<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Stimolare gli studenti ad uno studio laboratoriale;</li> <li>○ Contribuire in modo efficace alla costruzione delle competenze;</li> <li>○ Capacità di interazione tra conoscenze, abilità e capacità;</li> <li>○ Acquisire maggiore consapevolezza critica;</li> <li>○ Sviluppare capacità di integrazione tra i vari ambiti culturali;</li> <li>○ Raggiungere maggiore consapevolezza delle tematiche storiche e politiche.</li> </ul>
--	--

### ❖ FORMAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA

<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto si propone di strutturare un percorso di riflessione sulla partecipazione attiva degli studenti alla vita della comunità scolastica, con l'obiettivo di sviluppare il senso di corresponsabilità, in particolare stimolando e formando i rappresentanti di classe, d'istituto, della Consulta provinciale. Tale formazione mira a migliorare l'efficacia della rappresentanza attraverso diverse azioni che portino gli studenti a sentirsi maggiormente protagonisti e dunque a rendere più efficiente il ruolo dei rappresentanti e più armoniosi i rapporti all'interno della scuola. Il progetto punta inoltre a rendere meno gravoso il compito dei rappresentanti d'Istituto e a fare in modo che questo interagisca sempre meno con i loro obblighi didattici.</p>
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Migliorare il rapporto tra le componenti della comunità scolastica;</li> <li>○ Aumentare la consapevolezza del ruolo di rappresentante;</li> <li>○ Contribuire a rendere meno gravoso il ruolo di rappresentante d'istituto;</li> <li>○ Migliorare la qualità del dibattito nelle assemblee studentesche;</li> <li>○ Sviluppare senso di responsabilità e spirito di iniziativa;</li> <li>○ Migliorare negli studenti la conoscenza del funzionamento istituzionale della scuola;</li> <li>○ Fornire agli studenti rappresentanti gli strumenti concettuali, burocratici, relazionali per svolgere al meglio il loro ruolo;</li> <li>○ Migliorare le capacità degli studenti di comunicare in un contesto istituzionali;</li> </ul>

- Educare gli studenti al valore della partecipazione attiva e della corresponsabilità.

### ❖ DIZIONARIO FILOSOFICO – UN WIKI PER LA DIDATTICA

<b>Descrizione</b>	Il progetto si inserisce nel lavoro curricolare di filosofia della classe, fornendo uno strumento che permette di fissare quanto appreso ed elaborato in classe e di avere a disposizione un utile sussidio allo studio. Gli studenti e le studentesse, sotto la supervisione del docente, compongono le voci e la struttura logica di un dizionario filosofico ospitato da un sito wiki appositamente costruito. Il docente assegna a singoli o gruppi di studenti alcuni i compiti specifici, che sono valutati.
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sviluppare le competenze di ragionamento filosofico;</li> <li>○ Incrementare la motivazione allo studio della filosofia;</li> <li>○ Sviluppare l'attitudine alla co-costruzione del sapere e ad intendere la ricerca come un processo collettivo;</li> <li>○ Incrementare le competenze di espressione scritta;</li> <li>○ Acquisire abilità informatiche di base;</li> <li>○ Familiarizzare con un semplice linguaggio di programmazione.</li> </ul>

### ❖ LA FISICA CON ARDUINO

<b>Descrizione</b>	L'obiettivo del progetto è quello di avvicinare gli studenti ai principi della programmazione, della meccanica e della robotica mediante l'uso di Arduino, usando un approccio pratico e interattivo che si sviluppa in attività ed esperimenti. Gli studenti realizzeranno inoltre dei piccoli progetti per la verifica sperimentale di alcune leggi della fisica usando materiale "povero" e/o strumenti reperibili nel laboratorio di fisica, in relazione al fenomeno fisico da studiare, Arduino, tramite opportuni sensori, sarà utilizzato come strumento di misura di grandezze fisiche e/o come attuatore. Al termine dell'area formativa, gli studenti saranno in grado di realizzare semplici dispositivi tramite l'utilizzo di attuatori e sensori e interagire con essi.
--------------------	---



<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sviluppo della competenza matematica e tecnologica;</li> <li>○ Applicazione dei principi e delle leggi di fisica e di matematica attraverso la sperimentazione e la realizzazione di progetti;</li> <li>○ Sviluppo della competenza digitale;</li> <li>○ Apprendere le nozioni di base della programmazione e del pensiero computazionale attraverso l'uso critico del software di Arduino;</li> <li>○ Imparare le nozioni di base dell'elettronica attraverso il controllo di attuatori e sensori digitali/analogici;</li> <li>○ Sviluppo della competenza imprenditoriale;</li> <li>○ Rafforzare le capacità di problem-solving.</li> </ul>
--	--

### ❖ DIDATTICA CON LA CALCOLATRICE GRAFICA

<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto intende avvicinare gli studenti all'uso della calcolatrice grafica in una didattica della matematica innovativa maggiormente rispondente ai bisogni educativi degli studenti, in cui diviene possibile mettere in risalto come la fisica – e tutte le discipline scientifiche, utilizza la matematica come linguaggio specifico. Durante lo svolgimento del progetto ci si propone di realizzare una serie di esperienze di Matematica e Fisica così da implementare l'approccio laboratoriale per favorire l'interesse degli studenti e, contemporaneamente, potenziare l'uso consapevole della calcolatrice grafica nella prospettiva del suo utilizzo durante l'Esame di Stato.</p>
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Diffondere l'uso della tecnologia nello studio delle discipline scientifiche;</li> <li>○ Sviluppare il metodo scientifico-sperimentale;</li> <li>○ Favorire l'acquisizione dei contenuti fondamentali della Matematica e della Fisica attraverso l'utilizzo critico degli strumenti informatici</li> <li>○ Sviluppare la capacità di modellizzazione agendo sui grafici;</li> <li>○ Potenziare la capacità di elaborare informazioni da situazioni problematiche reali;</li> <li>○ Favorire l'utilizzo critico degli strumenti informatici.</li> </ul>

### ❖ SUCCESSO FORMATIVO CLASSI V – LICEO SCIENTIFICO

<b>Descrizione</b>	Il progetto “Successo formativo Classi V – Azione di potenziamento delle abilità logico matematiche e fisiche per le classe quinte del Liceo scientifico” prevede la realizzazione di tre corsi, svolti in orario extracurricolare, per lo sviluppo e il completamento delle seguenti conoscenze inerenti alla goniometria e alla trigonometria e per il potenziamento delle abilità logiche, matematiche e fisiche. Tali abilità, sviluppate attraverso la risoluzione di problemi e quesiti, possono sostenere gli studenti delle classi terminali nell'affrontare una prova scritta scientifica all'Esame di Stato e nel completare il percorso didattico delle discipline scientifiche dell'ultimo anno
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Favorire la capacità di costruire e utilizzare modelli per la risoluzione di problemi di realtà;</li> <li>○ Elaborare informazioni tratte da situazioni problematiche reali, formulando argomentazioni appropriate al contesto e adottando la strategia risolutiva più idonea;</li> <li>○ Potenziare l'uso critico dei dispositivi tecnologici, come la calcolatrice grafica.</li> </ul>

### ❖ TASSELLAZIONI

<b>Descrizione</b>	Il progetto, rivolto agli studenti del Liceo Matematico, prevede di affrontare il tema delle tassellazioni del piano, attraverso la manipolazione delle forme geometriche, al fine di osservare e sperimentare con quanti e quali poligoni regolari e irregolari si possono ottenere delle pavimentazioni. Il progetto prevede un progressivo passaggio da un approccio intuitivo ad un approccio scientifico attraverso l'applicazione delle trasformazioni geometriche.
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Approfondire le conoscenze matematiche e le sue applicazioni;</li> <li>○ Favorire collegamenti interdisciplinari attraverso attività laboratoriali;</li> <li>○ Potenziare le connessioni tra cultura scientifica e cultura umanistica nell'ottica di fornire una formazione culturale completa ed equilibrata.</li> </ul>

### ❖ HACKTUBE

<b>Descrizione</b>	Il progetto prevede la realizzazione una raccolta di materiali di facile fruibilità e accessibilità che permetta una maggiore flessibilità di apprendimento integrativo utile sia nel percorso curricolare che in situazioni di emergenza. Nel progetto si intende pianificare e programmare, con l'ausilio degli studenti, la produzione di materiale informatico e multimediale di sussidio didattico per le discipline di indirizzo dei percorsi del nostro Istituto.
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Favorire la motivazione allo studio;</li> <li>○ Potenziare il metodo di studio critico e personale;</li> <li>○ Recuperare le criticità di apprendimento e potenziare le eccellenze;</li> <li>○ Migliorare la capacità di riflessione, esposizione e sintesi;</li> <li>○ Sviluppare la capacità di autovalutazione.</li> </ul>

### ❖ FINESTRE – STORIE DI RIFUGIATI

<b>Descrizione</b>	Il centro Astalli propone dal 2002, con il patrocinio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati – UNHCR – e della Pontificia Università Gregoriana, il progetto “Finestre - Storie di rifugiati”, che vuole favorire la riflessione, in un pubblico di giovani e di studenti, sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto e il confronto con rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita.
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Favorire la riflessione sul tema delle migrazioni forzate attraverso il contatto diretto con i rifugiati;</li> <li>○ Promuovere lo sviluppo del pensiero critico;</li> <li>○ Favorire la consapevolezza del contributo positivo dei migranti nella società;</li> <li>○ Coinvolgimento attivo degli studenti.</li> </ul>

### ❖ INCONTRI

<b>Descrizione</b>	Il progetto “Incontri” è un percorso didattico del Centro Astalli sulla conoscenza delle principali identità religiose presenti in Italia, che si rivolge agli studenti delle scuole superiori. Il progetto ha l'obiettivo di aiutare i giovani a superare gli stereotipi e i pregiudizi più comuni
--------------------	---

	e a scoprire che ogni religione è una realtà “complessa” e articolata, che si può comprendere solo attraverso il confronto.
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Favorire la conoscenza del pluralismo religioso;</li> <li>○ Favorire il dialogo interreligioso e interculturale;</li> <li>○ Superare i pregiudizi e gli stereotipi;</li> <li>○ Promuovere il protagonismo studentesco nel confronto.</li> </ul>

### ❖ STUDIO ASSISTITO – PEER TO PEER

<b>Descrizione</b>	Il progetto prevede l’attivazione di un percorso di peer tutoring, in cui le attività di studio assistito vengono condotte da studenti tutor, durante incontri pomeridiani tra studenti di diverse età dell’Istituto.
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Apprendere un metodo di studio consono ad un percorso liceale;</li> <li>○ Inclusione degli studenti più fragili;</li> <li>○ Favorire la collaborazione tra studenti;</li> <li>○ Rafforzamento della comunità studentesca.</li> </ul>

### ❖ TOWARDS TRINITY EXAMINATION PROJECT

<b>Descrizione</b>	Il progetto “Trinity” è un corso di lingua inglese di potenziamento al termine del quale, a seguito di esame in sede, si ottiene un Certificate of assesment di lingua spendibile in molteplici contesti. Il Trinity College è un “examination board” riconosciuto e accreditato dal MIUR, un ente certificatore britannico fondato nel 1870 e patrocinato da Sua Altezza Reale il Duca di Kent. La frequenza dei corsi consente di sostenere un esame che rilascia un certificato, riconosciuto sia in Italia che nel Regno Unito, spendibile sia in ambito scolastico che lavorativo. Tale progetto, oltre ad essere un valore aggiunto per l’Istituto, è anche motivo di successo nell’apprendimento per gli studenti poiché, accanto al fatto di poter incidere sulla motivazione, li conduce verso una maggiore consapevolezza delle loro potenzialità in un’ottica di autovalutazione e maggiore padronanza delle competenze comunicative, a realizzazione del “saper fare” previsto dalle attuali indicazioni educativo-didattiche.
--------------------	--

<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Potenziare e/o migliorare la competenza comunicativa nelle four skills;</li> <li>○ Acquisire una pronuncia più corretta;</li> <li>○ Preparare gli studenti alle certificazioni “Trinity ISE”.</li> <li>○ Aumentare la motivazione all'apprendimento della lingua inglese;</li> <li>○ Migliorarne la conoscenza e l'uso sia della grammatica che delle strutture;</li> <li>○ Sviluppo delle competenze e del “saper fare”.</li> </ul>
--	---

### ❖ CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE ESOL

<b>Descrizione</b>	Il progetto prevede la possibilità di far iscrivere, ad un costo vantaggioso, gli studenti dell'Istituto agli esami di certificazione Cambridge Esol presso un Centro esaminatore autorizzato tramite l'istituzione scolastica. Alla certificazione Cambridge Esol – livelli B1-B2-C1 – viene attribuita una considerevole importanza sia in ambito universitario che lavorativo, pertanto si intende favorire un percorso di potenziamento della lingua inglese che possa sostenere gli studenti selezionati nell'acquisizione di tale certificazione
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Favorire l'acquisizione di un livello di competenza linguistica adeguato al mondo universitario e lavorativo;</li> <li>○ Facilitare l'ottenimento della certificazione Cambridge Esol.</li> </ul>

### ❖ POTENZIAMENTO DI LINGUA FRANCESE – DELF SCOLAIRE

<b>Descrizione</b>	Il Corso di potenziamento della Lingua Francese per il conseguimento della certificazione DELF Scolaire B1 e B2 – 2 livelli del QECRL – per studenti e personale scolastico si rivolge principalmente agli studenti della Scuola secondaria di secondo grado per certificare le competenze in lingua francese. Lo scopo è quello di sviluppare e consolidare le quattro abilità comunicative in lingua francese sia all'orale che allo scritto, attraverso tematiche adattate ad un pubblico di studenti adolescenti.
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ampliare e sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione;</li> </ul>



- Acquisire le quattro competenze linguistiche (comprensione ed espressione orali, comprensione ed espressione scritte).

### ❖ **ACCOGLIENZA DI PROFESSORI TIROCINANTI MADRELINGUA FRANCESE**

<b>Descrizione</b>	Il progetto prevede l'opportunità di accogliere, durante il corrente anno scolastico, due insegnanti francesi dell'INSPE, Institut National Supérieur du professorat et de l'éducation, dell'Académie de Grenoble. Gli insegnanti sono in corso di formazione e avrebbero la possibilità di affiancare i docenti di francese dell'IIS "Margherita Hack" durante le ore curriculari di lezione.
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ampliamento ed arricchimento delle competenze pedagogiche e professionali;</li> <li>○ Sviluppo di nuove tecniche, attitudini e metodi pedagogici;</li> <li>○ Opportunità di aprirsi al mondo e ad altre lingue e culture;</li> <li>○ Scoprire un sistema educativo straniero;</li> <li>○ Condividere le proprie conoscenze della cultura francese con studenti stranieri che studiano il francese come L2.</li> </ul>

### ❖ **ITALIANO L2**

<b>Descrizione</b>	Il progetto si pone l'obiettivo di creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione di studenti stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione della Lingua italiana. Il fenomeno dell'immigrazione è sempre stato un elemento costitutivo della nostra società, la quale sempre di più, oggi, è costituita da individui che appartengono a culture diverse. L'integrazione piena degli immigrati nella società, che rispetti i buoni principi dell'accoglienza, è un obiettivo fondamentale e, in questo processo bidirezionale che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società accogliente, il ruolo dei cittadini accoglienti può essere decisivo ai fini dell'aggregazione degli stranieri e delle loro famiglie
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Facilitare l'apprendimento della seconda lingua e della cultura italiana, in relazione anche ad usi e costumi, per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e, quindi, la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia;</li> <li>○ Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico o della realizzazione di un progetto di vita.</li> </ul>
--	---

## ❖ ERASMUS

<b>Descrizione</b>	<p>Il programma Erasmus+ - detto Erasmus Plus - è un progetto europeo che, partito nel 2014, va a sostituire, rinnovandolo, il vecchio progetto Leonardo. Si tratta di un'iniziativa che si rivolge a diversi soggetti, tra cui atleti, personale docente e gli studenti di Istituti di Istruzione Superiore, ovvero tutti quegli istituti che rilascino una laurea o altre certificazioni riconosciute dal MIUR e che aderiscano al programma, quindi Università, Politecnici, Istituti di Belle Arti, Conservatori. Attraverso la mobilità per l'apprendimento individuale viene offerta ai docenti e agli studenti l'opportunità di intraprendere un'esperienza di apprendimento e/o professionale in un altro paese. Inoltre, sono previsti progetti di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche transnazionali - partenariati strategici - che mirano a sviluppare iniziative di cooperazione rivolte a uno o più settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù e a promuovere l'innovazione, lo scambio di esperienze e del know-how tra diverse tipologie di organizzazioni coinvolte nei settori dell'istruzione e della formazione.</p>
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Migliorare le competenze professionali degli individui;</li> <li>○ Ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali;</li> <li>○ Rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;</li> <li>○ Favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative</li> <li>○ Promuovere attività di mobilità.</li> </ul>

## **Progetti di apertura al territorio e al mondo**

### **USCITE DIDATTICHE**

Il Consiglio di Classe propone le uscite didattiche a istituzioni museali e culturali, a manifestazioni artistiche e scientifiche, a mostre temporanee o permanenti, a luoghi di interesse storico-artistico, entro la giornata, come parte integrante dell'attività didattica. Le uscite didattiche sono volte anche a promuovere la conoscenza e l'interesse degli studenti per le espressioni e le manifestazioni culturali del proprio territorio.

### **VIAGGI DI ISTRUZIONE**

I viaggi di istruzione costituiscono la più tradizionale delle attività didattiche esterne alla scuola. Lo scopo è di far conoscere le risorse culturali e artistiche e far acquisire la consapevolezza dell'importanza del patrimonio storico, naturalistico e paesaggistico di territori diversi dal proprio. Le mete dei viaggi, per le classi che fruiscono di pernottamento, possono essere preventivamente indicate dai Dipartimenti; i Consigli di Classe operano in ogni caso la scelta, individuando le modalità più opportune e provvedendo alla organizzazione, in concorso con gli uffici amministrativi, la commissione preposta e le agenzie.

### **SOGGIORNI STUDIO**

L'insegnamento delle lingue straniere riveste un ruolo importante nel progetto educativo del nostro Istituto e si concretizza attraverso molteplici proposte didattiche, fra le quali anche quella dei soggiorni linguistici all'estero per l'approfondimento delle lingue inglese, francese e spagnolo. La conoscenza di una o più lingue straniere è sempre più per gestire in modo adeguato le relazioni multiculturali, sempre più varie e complesse. Un soggiorno di studio all'estero è quindi il modo migliore per integrare ed approfondire lo studio scolastico, imparando ad usare in modo efficace una lingua straniera in un contesto autentico che permette di avvicinarsi anche alla cultura, alla civiltà e alle tradizioni del Paese di cui si studia la lingua.

### **SCAMBI CULTURALI**

Lo scambio tra classi e/o studenti dell'Istituto e classi e/o studenti di città di paesi esteri è un'iniziativa di particolare interesse formativo, che merita di essere valorizzata e potenziata. Concorre alla formazione umana, sociale e culturale attraverso il contatto con civiltà e costumi diversi; facilita l'approfondimento e il miglioramento delle capacità comunicative grazie all'uso della

lingua straniera. L'attività prevede l'ospitalità degli studenti della classe presso le famiglie, in entrambi i sensi dello scambio; la frequenza delle lezioni scolastiche con attività didattiche che permettano una conoscenza diretta dei sistemi educative; visite a luoghi di interesse artistico, naturalistico ed economico sul territorio.

**STAGES**

Si tratta dei soggiorni all'estero di una classe o di un gruppo di studenti dell'Istituto presso una scuola, un'istituzione culturale o un ente di formazione. Si svolgono sulla base di un progetto concordato, elaborato e monitorato d'intesa dai docenti delle due sedi. Sono destinati agli studenti soprattutto del triennio, della durata di circa due settimane, progettati e organizzati anche in collaborazione con Istituti e Associazioni culturali internazionali. In questi ultimi anni gli stages all'estero sono diventati anche dei veri e propri percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, dove allo studio e al potenziamento della lingua straniera si accostano esperienze in strutture sul territorio, di tipo economico, artistico o legato al mondo multimediale.

**Allegato “Regolamento viaggi d’istruzione”**



## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### **Amministrazione**

#### **Digitalizzazione amministrativa della scuola**

Il Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare le modifiche apportate con D.lgs. 235/2010 e con D.L. 69/2013 convertito dalla Legge 98/2010, d'ora in avanti CAD - è la fonte del diritto che ha per oggetto la regolamentazione della informatizzazione della pubblica amministrazione. Con il CAD si è dato finalmente un impulso decisivo all'importante processo di informatizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione avviato già prima del 2005, ma mai portato a termine. IL D.P.R. 445/2000, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, aveva infatti già previsto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di dotarsi di un sistema di gestione documentale e la predisposizione di appositi progetti esecutivi per la sostituzione dei registri di protocollo cartacei con sistemi informatici conformi alle disposizioni del testo unico - articolo 50 comma 2 - prescrivendo in particolare l'obbligo, per ciascuna amministrazione, di istituire un servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi - articolo 61 comma 1.

Attualmente il protocollo informatico, le firme elettroniche, la posta elettronica certificata e l'archiviazione digitale rappresentano realtà concrete dal punto di vista tanto tecnico, quanto giuridico e costituiscono elementi fondamentali per realizzare una pubblica amministrazione digitale, al passo con i tempi.

Solo tramite questi strumenti si possono infatti ottenere i vantaggi tipici di ogni processo di informatizzazione e cioè una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in termini di risparmio di tempo e di risorse, una maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti - CAD articolo 12, comma 1 CAD - oltre a l'indiscusso vantaggio della riduzione del volume di carta consumata e ai benefici legati alla tracciabilità del documento informatico che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

In tutte le operazioni di produzione, immissione, conservazione, riproduzione e trasmissione che riguardano il documento informatico, infatti, devono essere indicati e resi facilmente individuabili sia i dati relativi all'amministrazione interessata, sia il soggetto che ha effettuato ciascuna operazione. In tal modo è possibile non solo garantire la massima trasparenza dei procedimenti, ma anche velocizzarli notevolmente.



## **Registro elettronico per tutte le scuole**

Il registro elettronico è ormai diventato realtà nelle scuole italiane sotto il nome di "Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie". Come nella maggior parte dei settori della pubblica amministrazione, lo scopo è di "dematerializzare" tutta la documentazione relativa a studenti e docenti, rendendola fruibile a tutte le persone interessate attraverso il web. Una password fornita ad ogni genitore ed ogni docente riesce a garantire, da una parte l'attualità della situazione scolastica degli alunni, dall'altra la trasparenza e la "tassatività". Una tutela che corre su due binari paralleli che appare come una vera e propria rivoluzione dell'insegnamento. La privacy è garantita: ogni "utente" ha accesso soltanto alle proprie informazioni personali.

## **Formazione e accompagnamento**

### **L'animatore digitale in ogni scuola**

L'animatore digitale deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.

I tre punti principali del suo lavoro sono:

- 1) Formazione interna - Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, senza essere necessariamente un formatore, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- 2) Coinvolgimento della comunità scolastica - Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) Creazione di soluzioni innovative - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola come: l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti. Soluzioni coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### Criteri di valutazione comuni

I criteri generali per lo scrutinio intermedio sono i seguenti:

- la valutazione si fonda su tutti gli elementi oggettivi e tecnici di giudizio a disposizione per fornire elementi chiari e concreti alla valutazione collegiale e tiene conto, in particolare, dei processi di apprendimento;
- la valutazione tiene in considerazione impegno, interesse, partecipazione dimostrati;
- la valutazione evidenzia l'analisi puntuale dei bisogni formativi individuali e, specialmente, la considerazione delle difficoltà nei processi di apprendimento;
- dalla valutazione scaturisce secondo criteri didattici e pedagogici la ricerca del miglior canale per il recupero: corso, sportello o altra attività.

I criteri generali per lo scrutinio finale sono i seguenti:

- la valutazione si fonda su tutti gli elementi oggettivi e tecnici di giudizio a disposizione per fornire elementi chiari e concreti alla valutazione collegiale e tiene conto, in particolare, dei processi di apprendimento;
- la valutazione tiene in considerazione impegno, interesse, partecipazione dimostrati nell'anno scolastico;
- la valutazione deve tener conto dello scrutinio intermedio e di tutti gli esiti relativi al recupero e al sostegno effettuati;
- si considera impedimento oggettivo alla promozione la presenza di carenze gravi o, comunque, molto diffuse, tali da non consentire di poter frequentare proficuamente la classe successiva.

### Criteri di valutazione del comportamento

In riferimento alle indicazioni stabilite dalla seguente normativa - D.L. n. 137 del 01/09/2008, L. n. 169 del 30/10/2008, D.M. n. 5 del 16/01/2009, O.M. n. 40 dell'08/04/2009 - i Consigli di Classe, nel corso degli scrutini intermedi e finali, attribuiscono il voto di comportamento in riferimento ai seguenti indicatori:

1. Collaborazione al progetto educativo e adesione agli orientamenti di fondo della scuola;
2. Partecipazione, impegno e interesse al dialogo educativo e alle proposte formative della scuola;

3. Comportamento responsabile e rispettoso delle persone, delle regole e delle strutture in ogni attività scolastica e in ogni ambito formativo;
4. Assiduità e puntualità alle attività in ambito scolastico e nel lavoro domestico.

I Consigli di classe nella piena autonomia in materia di valutazione adottano i riferimenti deliberati dal Collegio dei docenti e indicati nella tabella sottostante:

<b>VOTO 10</b>	È la fascia dell'eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La scelta di attribuire il massimo dei voti è legata ad una particolare disponibilità dimostrata dallo/a studente alla partecipazione propositiva alle attività di classe, che lo segnala come positivo elemento trainante del gruppo.
<b>VOTO 9</b>	È la fascia del merito. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La valutazione applicata a tutti gli indicatori è quindi sempre positiva.
<b>VOTO 8</b>	È la fascia che indica un comportamento corretto per quanto attiene i diversi indicatori. Qualche sporadica manchevolezza non inficia un quadro complessivamente positivo, comunque compatibile con le esigenze di una civile convivenza nell'ambiente scolastico e con le caratteristiche proprie dell'età adolescenziale.
<b>VOTO 7</b>	Il comportamento dello studente è caratterizzato da un atteggiamento di scarsa o solo episodica partecipazione al dialogo educativo. Si possono verificare trasgressioni, per quanto non gravi, agli indicatori sopra elencati, che tendono a ripetersi nel tempo. Il quadro complessivo risulta nel complesso accettabile, ma deve senza dubbio essere migliorato. L'attribuzione di questo voto è compatibile anche con l'irrogazione, durante l'anno, di una sanzione disciplinare o di richiami scritti, a patto che dopo la sanzione lo studente dimostri di aver compreso il proprio errore e di aver corretto il proprio comportamento.

<b>VOTO 6</b>	Il comportamento dello studente è caratterizzato da trasgressioni anche ripetute agli indicatori sopra elencati, sottolineati anche da provvedimenti disciplinari e da note dei docenti apposte sul registro di classe. Gli elementi negativi, pur reiterati, non hanno tuttavia caratteri tali di gravità da giustificare una valutazione insufficiente; il Consiglio di classe, al contrario, ritiene che vi siano margini ragionevoli per individuare la possibilità di un miglioramento nel successivo anno scolastico.
<b>VOTO 5</b>	Per i casi di questa fascia si fa riferimento al contenuto del D.M. n. 5 del 16.01.2009. Il comportamento dello studente è caratterizzato da gravi e ripetute trasgressioni del regolamento di Istituto e degli indicatori sopra elencati, tali da produrre reiterati richiami e sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica. Mancano segnali concreti di presa di coscienza e non risulta intrapreso, neanche a fronte delle numerose occasioni offerte, un percorso di maturazione e di miglioramento. Nel complesso lo studente non mostra di volersi inserire armonicamente nella comunità scolastica, ma costituisce un elemento di disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni. Il Consiglio di classe non riconosce, all'interno di questo quadro, la possibilità di intraprendere utili iniziative di recupero.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato**

Il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62 recante “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*” ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'Esame di Stato conclusive:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'articolo 13, comma 2, lettere a) e d) del D.lgs. n. 62/2017:



- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportano una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

L'articolo 15 del D.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento.

### Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascuno studente nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività didattiche e integrative, al comportamento tenuto all'interno dell'Istituto. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni conclusivi costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Nell'allegato A al D.lgs. 62/2017, la prima tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti M*	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

\*M - Media dei voti in sede di scrutinio finale. Nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Il voto di comportamento concorre nella determinazione della media scolastica.



## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento e rivolge particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali - BES - e all'individuazione delle problematiche e alla conseguente ricerca di risposte efficaci ai bisogni formativi degli allievi. Risulta imprescindibile, quindi, promuovere azioni che favoriscano e potenzino, a tutti i livelli, il processo di inclusione scolastica e sociale. Per tale motivo si procede attentamente alla stesura e al costante aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati - PDP - e dei Piani Educativi Individualizzati - PEI - questi ultimi redatti sulla base della classificazione ICF (*International Classification of Functioning, Disability and Health*) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità secondo il modello bio-psico-sociale, con osservazioni condotte nel contesto scolastico - barriere e facilitatori - e tenendo conto delle indicazioni fornite dallo studente.

Negli ultimi anni l'istituto, inoltre, si sta misurando con una crescente iscrizione di studenti stranieri NAI - neoarrivati in Italia - studenti che non parlano italiano o che hanno evidenti difficoltà linguistiche e studenti che sono inseriti nel contesto scolastico nazionale da meno di due anni. In tale contesto, assunto che la Costituzione italiana prevede una scuola fondata sull'equità, sulla promozione sociale e sulla valorizzazione di tutti gli alunni, indipendentemente dalla condizione personale e/o sociale delle studentesse e degli studenti e che la Legge n. 189 del 30 luglio 2002 ha confermato le procedure di accoglienza degli alunni stranieri a scuola, l'Istituto Margherita Hack ricerca e promuove processi inclusivi di apprendimento, affinché vengano fornite risposte adeguate ed efficaci ai bisogni formativi di ciascuna studentessa e ciascun studente.

Infatti, la didattica inclusiva proposta parte da una prospettiva educativa che organizza i processi di insegnamento e apprendimento basandosi sulle differenze presenti in aula, come fonte di ricchezza. La nostra scuola mette in campo tutti i facilitatori possibili affinché siano rimosse le barriere che limitano o negano l'apprendimento, anche ad un solo studente.

Secondo le più recenti normative, gli studenti stranieri - NAI - per periodi più o meno lunghi, a seconda dell'età, della provenienza, delle lingue di origine, della scolarità pregressa e di elementi contestuali, si possono considerare studenti con Bisogni Educativi Speciali, prevedendo quindi, ove necessario, la stesura di un Piano didattico individualizzato - PDP - in accordo con il Consiglio di Classe e la famiglia, per garantire il loro processo educativo.

Infine, l'Istituto rivolge particolare attenzione alla pratica dell'inclusione proponendo percorsi di formazione e aggiornamento su tematiche inclusive rivolte all'intero corpo docente, come ad esempio con il progetto "Dislessia Amica" a cura dell'AID - Associazione Italiana Dislessia.

### **Composizione del Gruppo per l'inclusione – GLI**

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - GLI - è composto dalle seguenti figure:

<b>Gruppo per l'inclusione - GLI</b>	Dirigente scolastico
	Docenti di sostegno didattico
	Docenti curricolari
	Operatori specialisti
	Personale ATA
	Specialisti ASL
	Associazioni e famiglie

## **Definizione dei progetti individuali**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati – PEI**

Il Piano educativo individualizzato - PEI - indica obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica. Questo documento viene redatto dal Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori e il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare, GLO.

Il Consiglio di Classe, dopo una fase di osservazione e acquisite certificazione e/o diagnosi fornita dalla famiglia, provvede alla redazione del piano educativo individualizzato, efficace strumento operativo su cui basarsi per definire in modo concreto le modalità e gli strumenti che uno studente potrà utilizzare per facilitare il raggiungimento del successo formativo.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

1. Consiglio di classe;
2. Referente della ASL territoriale dello studente;
3. Famiglia;
4. Operatori specialistici.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

L'Istituto condivide la responsabilità formativa degli studenti con le famiglie, titolari della cura e dell'educazione, in un clima di collaborazione reciproca. La famiglia è un punto di riferimento essenziale per l'inclusione scolastica degli studenti con Bisogni Educativi Speciali nell'ottica della continuità fra educazione formale e informale. Pertanto, la famiglia è partecipe della vita scolastica dello studente e collabora con il Consiglio di classe, fornendo informazioni utili e aggiornamenti, condividendo gli obiettivi e le finalità dei Piani Educativi - PEI e PDP - con gli esperti e i docenti e sottoscrivendo la documentazione prevista.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

Risulta di fondamentale importanza il rapporto scuola-famiglia per una proficua condivisione del progetto formativo degli studenti, per questo la scuola si offre di supportare e di accompagnare le famiglie nel percorso scolastico degli alunni e di orientare gli studenti tra le singole attività curricolari ed extracurricolari presenti nella proposta formativo dell'Istituto.

## Risorse professionali interne coinvolte

#### **Docenti di sostegno**

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate

#### **Docenti curricolari -**

#### **Coordinatori di classe e simili**

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Tutoraggio alunni
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

#### **Assistente specialistico**

- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate

#### **Personale ATA**

- Assistenza alunni disabili

## Rapporto con soggetti esterni

### Unità di valutazione multidisciplinare

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità

### Associazioni di riferimento

- Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
- Progetti territoriali integrati

### Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- Progetti territoriali integrati

### Rapporti con privato sociale e volontariato

- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni ha come punto di riferimento prioritario il raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità definite dal Consiglio di Classe in sede di stesura del documento di Programmazione Individuale, PEI e PDP.

La valutazione inclusiva è un sistema di valutazione formativa del rendimento scolastico volta a sostenere ed incentivare l'inclusione di tutti gli studenti ed il loro apprendimento. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici e trasversali si tiene conto:

- della situazione di partenza;
- dei progressi compiuti dallo studente;
- delle difficoltà incontrate;
- dell'impegno profuso;
- del livello di autonomia raggiunto;
- dei risultati nelle prove di verifica.



La scuola si propone di favorire percorsi di formazione e momenti di confronto sulla valutazione inclusiva. La valutazione viene effettuata tramite osservazioni sistematiche: verifiche orali e scritte in concomitanza con quelle curricolari. Essa permette di monitorare il percorso svolto nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento propri di ciascuno studente. Ha valore formativo e orientativo, prevedendo la rimodulazione del PEI al fine di renderlo funzionale ai bisogni di ciascuno.

Per gli studenti con un PEI differenziato la valutazione è riferita ai progressi e al piano educativo predisposto. Vengono proposti progetti mirati allo sviluppo delle autonomie personali e sociali secondo i bisogni specifici di ogni studente. Al termine dei cinque anni viene rilasciato l'attestato di frequenza, che certifica le competenze finali raggiunte - credito formativo.

Per gli studenti con un P.E.I. semplificato la valutazione viene effettuata con modalità definite nella progettazione e con un'attenzione al contenuto piuttosto che alla forma. Gli studenti che seguono questo tipo di percorso didattico partecipano a pieno titolo agli esami di qualifica e di Stato e acquisiscono il titolo di studio previsto dal corso di studi frequentato.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'orientamento scolastico ha il compito di accompagnare ogni studente e la sua famiglia a scegliere un percorso coerente con il progetto di vita di ciascuno. L'Istituto attua quindi progetti mirati per realizzare esperienze significative nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, calibrate sulle reali esigenze degli alunni con Bisogni educativi speciali. In un'ottica di inclusione, l'accompagnamento nella scelta orientativa in uscita è previsto per tutti gli alunni, sostenendo gli studenti le famiglie e attraverso colloqui funzionali alla scelta migliore per il proprio futuro.

### **Recupero e potenziamento**

Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, concentrati prevalentemente nelle classi del biennio dell'indirizzo tecnico e professionale, la scuola organizza corsi di riallineamento, per l'acquisizione delle competenze di base, e di recupero, che risultano piuttosto efficaci, considerata la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva inferiore ai benchmark regionale e nazionale. La scuola potenzia gli studenti con particolari attitudini favorendo le partecipazioni a concorsi, a progetti, in particolare di alternanza scuola-lavoro, e alle competizioni nazionali denominate Olimpiadi in diverse discipline, curandone la preparazione, nel passaggio da una fase all'altra, con ore di potenziamento in orario pomeridiano affidate a docenti esperti.



Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi sono diffusi, anche grazie all'utilizzo delle ore di potenziamento e consentono di adeguare ed ottimizzare le metodologie e la didattica sulla base dei diversi stili di apprendimento degli studenti.

L'intera comunità scolastica è coinvolta nel processo di inclusione e nel sostegno degli studenti con BES. Pertanto, è fondamentale che:

- tutti gli insegnanti della scuola siano coinvolti nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi;
- tutte le possibili risorse della scuola siano utilizzate;
- la scuola con le sue componenti sia responsabile dell'inclusione degli studenti;
- l'insegnante di sostegno svolga funzione di coordinamento delle attività predisposte.

In merito alla figura del docente di sostegno, si ritiene opportuno precisare che l'inclusione non è demandata in modo esclusivo ad una figura professionale specifica, ma è responsabilità condivisa tra tutti i docenti della classe. La logica è quindi sistemica, ovvero quella secondo cui tale docente è "assegnato alla classe per le attività di sostegno", nel senso che oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe collabora con gli altri insegnanti affinché il percorso formativo dello studente possa continuare anche in sua assenza. La presenza nella scuola dell'insegnante assegnato alle attività di sostegno garantisce, inoltre, il coordinamento della rete delle attività previste per l'effettivo raggiungimento dell'inclusione. Vengono progettati interventi rispettosi delle diversità ed è compito del gruppo di lavoro identificare gli elementi che evidenzino i punti di forza e criticità di ogni studente. Si provvederà quindi a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle sue azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità.

A tal fine verrà sostenuta una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di apprendimento attivo e cooperativo basate sull'esperienza.

La scuola pertanto valorizza ed ottimizza le competenze specifiche di ogni singola figura professionale, interna alla scuola, che possa apportare un contributo significativo all'inclusione.

**Allegato "Modello Piano Educativo Individualizzato"**



## **L'ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## MODELLO ORGANIZZATIVO

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, esplicitando le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

**PERIODO DIDATTICO** – Quadrimestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

#### **COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permesso;
- Supervisione e funzionamento generale della sede centrale e delle sedi distaccate;
- Predisposizione con il DS del Calendario annuale degli impegni;
- Monitoraggio del PTOF e della Valutazione;
- Partecipazione alle riunioni periodiche di gestione e progettazione della scuola e cura della verbalizzazione;
- Collaborazione col DS nella gestione dei rapporti con M.I.U.R., U.S.R., U.S.P. ed enti;
- Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie d'Istituto;
- Affari generali;
- Accoglienza dei nuovi docenti, illustrando le modalità organizzative della Scuola, la progettazione prevista dal PTOF, le norme di Sicurezza, e collaborazione con i coordinatori di classe;
- Cura dei rapporti con il DSGA, Segreteria

**FUNZIONI  
STRUMENTALI**

- Svolgere integralmente ed esaurientemente le mansioni stabilite per l'area richiesta;
- Collaborare con il DS e gli altri organismi dell'Istituto (Organi Collegiali, Dipartimenti, Commissioni di lavoro, Collaboratori del DS) per la valorizzazione e il buon andamento della scuola;
- Redigere dettagliata relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti da presentare al Collegio dei Docenti in fase intermedia e finale dei lavori;

**AREA 1 – GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Coordinare le attività del P.T.O.F. ovvero coordinare le attività di progettazione e di programmazione dei docenti;
- Favorire un clima di attiva collaborazione, suggerendo modalità operative;
- Favorire la diffusione di modelli e strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione;
- Coordinare la progettazione curricolare, valutare e sostenere le attività del P.T.O.F., l'innovazione per la funzione sociale della scuola in regime di autonomia e di riforma, le finalità formative che essa deve perseguire, individuare strumenti e criteri di valutazione dei risultati raggiunti, vagliando e proponendo al Collegio dei Docenti gli interventi meglio rispondenti all'impianto concettuale e alle modalità organizzative del Piano Formativo predisposto;
- Elaborare il P.T.O.F., monitorandolo in itinere e alla fine dell'anno scolastico;
- Predisporre insieme alle altre funzioni strumentali la Rendicontazione Sociale;
- Elaborare la sintesi del P.T.O.F. da distribuire alle famiglie prima delle iscrizioni;
- Coordinare la progettazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti PON;
- Raccogliere i bisogni e i suggerimenti di tutti i docenti, rielaborarli e rappresentarli in forma progettuale al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti;
- Organizzare, realizzare, coordinare e gestire le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti;



- Condividere con i colleghi la documentazione relativa all'attività formativa svolta nella scuola;
- Collaborare con il Dirigente per la Revisione del Regolamento di Istituto, Regolamento di disciplina e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

**AREA 2 - VALUTAZIONE**

- Coordinare le attività didattiche di tutto l'istituto e controllarne il regolare svolgimento;
- Coordinare i dipartimenti disciplinari curandone l'organizzazione e la documentazione;
- Coordinamento delle prove INVALSI, organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI 2021/2022 (procedure, orario, incarichi docenti, verbali);
- RAV: monitoraggio, revisione e aggiornamento;
- Prove di verifica per classi parallele: coordinamento, analisi e confronto dei risultati;
- Formazione docenti sull'area valutazione degli apprendimenti;
- Cura della documentazione relativa all'area.

**AREA 3 – INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA**

- Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
- Concordare con il DS la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collaborare con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;
- Coordinare i GLH operativi e il GLH d'Istituto;
- Comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA;
- Offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA;
- Suggestire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;
- Prendere contatto con Enti e strutture esterne;
- Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni;





- Condividere con il DS, lo staff dirigenziale e le altre funzioni strumentali impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali.

**AREA 4 – CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO**

- Gestire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti;
- Promuovere interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica;
- Rilevare situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e proporre modalità/strategie di prevenzione/soluzione;
- Predisporre iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione;
- Organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica;
- Coordinare le commissioni Orientamento in entrata e in uscita;
- Raccogliere e scambiare informazioni riguardo situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio e disabilità, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con la funzione strumentale "Inclusione e benessere a scuola";
- Condividere iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo;
- Collaborare con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'Istituto nello svolgimento delle loro funzioni.

**AREA 5 – GESTIONE PCTO**

- Organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione;
- Progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricula dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato;
- Relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi;



	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola – lavoro;</li><li>○ Coadiuvare il Dirigente Scolastico nello stipulare convenzioni finalizzate anche a favorire l'orientamento dello studente;</li><li>○ Verificare che l'ambiente di apprendimento sia consono al numero degli studenti ammessi in una struttura e adeguato alle effettive capacità tecnologiche, organizzative e didattiche della stessa;</li><li>○ Redigere, al termine dell'anno scolastico, con il supporto del docente tutor interno, una scheda di valutazione delle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando lo specifico potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</li></ul>
<b>FIDUCIARI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Responsabili funzionamento generale sedi staccate;</li><li>○ Orari;</li><li>○ Sostituzioni docenti assenti;</li><li>○ Recupero ore di permesso;</li><li>○ Richiesta per manutenzione, sicurezza, approvvigionamenti per il funzionamento didattico, palestre;</li><li>○ Trasmissione comunicazioni docenti alunni genitori;</li><li>○ L'attività dovrà essere svolta in stretta collaborazione con i collaboratori D.S. e con il Responsabile per la Sicurezza.</li></ul>
<b>REFERENTI COVID</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Chiamare telefonicamente i genitori/tutore legale dello studente sintomatico identificato all'interno dell'Istituzione Scolastica;</li><li>○ Fornire al DdP (Dipartimento di Prevenzione), in caso di studente positivo:</li><li>○ Elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;</li><li>○ Elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;</li><li>○ Elementi per la ricostruzione dei contatti stretti (Contact Tracing), avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti</li></ul>



	<p>la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Elenco eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;</li><li>○ Eventuali Elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti;</li><li>○ Registro di eventuali contatti (es. supplenze, spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, etc.) che nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, sono intercorsi con lo studente positivo;</li><li>○ Comunicare al DdP (Dipartimento di Prevenzione) nel caso di un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.</li><li>○ Informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.</li></ul>
<b>GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Gruppo inclusione;</li><li>○ GL operativi;</li><li>○ Contatti con ASL;</li><li>○ Contatti con le famiglie;</li><li>○ Guida alla compilazione della documentazione;</li><li>○ Aspetti della valutazione degli alunni disabili;</li><li>○ Monitoraggio sui bisogni specifici di apprendimento;</li><li>○ Contatti con i docenti per la stesura dei PEI;</li><li>○ Coordinamento dei docenti di sostegno.</li></ul>
<b>COMMISSIONE ELETTORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Verifica che le liste siano state sottoscritte dal prescritto numero di elettori, che gli stessi appartengano alle categorie cui si riferisce la lista e che siano autenticate le firme dei presentatori;</li><li>○ Verifica che le liste siano accompagnate dalle dichiarazioni di accettazione dei candidati, che gli stessi appartengano alla categoria cui si riferisce la lista, e che le loro firme siano autenticate, cancellando i nomi dei candidati per i quali manchi uno di detti requisiti;</li><li>○ Provvede a ridurre le liste che contengano un numero di candidati superiore massimo consentito cancellando gli ultimi nominativi, nonché a cancellare i nominativi dei candidati inclusi in più liste;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Non tiene conto delle firme dei presentatori che abbiano sottoscritto altre liste presentate in precedenza;</li><li>○ Designa i componenti dei seggi elettorali.</li></ul>
<b>COMMISSIONE ANTIFUMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Predisposizione regolamento antifumo;</li><li>○ Contesta al trasgressore la violazione della normativa antifumo, presentandosi quali addetti incaricati, eventualmente mostrando la lettera di accreditamento e il documento di identità;</li><li>○ Richiede al trasgressore – se non lo si conosce personalmente – un documento valido di identità per prendere nota delle esatte generalità e indirizzo, da trascrivere a verbale;</li><li>○ In caso di rifiuto a fornire le generalità o di allontanamento, deve cercare di identificarlo tramite eventuali testimoni; qualora si riesca, sul verbale si apporrà la nota: “Il trasgressore, a cui è stata contestata la violazione della legge e che è stato invitato a fornire le generalità, non le ha fornite e si è allontanato rifiutando di ricevere il verbale”;</li><li>○ Qualora il trasgressore sia conosciuto e si rifiuti di firmare e ricevere il verbale, si inserisce l’annotazione: “È stato richiesto al trasgressore se voleva far trascrivere nel verbale proprie controdeduzioni e di firmare, ma si è rifiutato sia di mettere proprie osservazioni sia di ricevere il verbale”;</li><li>○ Provvede alla redazione in triplice copia del verbale di accertamento mediante la modulistica fornita dall’amministrazione;</li><li>○ Individua l’ammenda da comminare;</li><li>○ Consegna al trasgressore la copia di sua pertinenza;</li><li>○ Consegna la seconda e terza copia all’ufficio di segreteria.</li></ul>
<b>COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Attività di autovalutazione d’Istituto;</li><li>○ Consulenza per la stesura del RAV e del PDM, azioni di miglioramento.</li><li>○ Il nucleo si articolerà in sottogruppi per il monitoraggio e la raccolta dati nei singoli processi di funzionamento del servizio scolastico.</li></ul>
<b>REFERENTI CYBERBULLISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di</li></ul>



	<p>aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Ai docenti referenti, così come ai dirigenti scolastici, non sono attribuite nuove responsabilità o ulteriori compiti, se non quelli di raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'Istituto.</li><li>○ Nell'ambito dell'istituzione scolastica il docente referente potrà, quindi, svolgere un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PDM, RAV, Linee di orientamento).</li></ul>
<b>REFERENTI VIAGGI D'ISTRUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Il Docente referente, organizzatore del viaggio, deve tenere i contatti con il/i coordinatore/i di classe.</li><li>○ La responsabilità della progettazione, dell'organizzazione e della pratica attuazione di ciascun viaggio saranno affidate al Docente Referente. Questi, pertanto, dovrà:</li><li>○ Stendere il progetto-proposta da presentare al Consiglio di Classe, e di Interclasse e Intersezione e/o al DS, secondo il modello predisposto dai referenti stessi e dal DS;</li><li>○ Acquisire i consensi scritti degli esercenti la potestà familiare, per gli alunni minorenni, oppure degli studenti maggiorenni;</li><li>○ Curare l'organizzazione dei viaggi allo scopo di meglio realizzare i fini sopraindicati. Il docente referente ha l'onere di curare ogni aspetto organizzativo delle visite guidate, dei viaggi di istruzione e di qualsiasi altra partecipazione a iniziative del genere.</li><li>○ Dare, durante lo svolgimento del viaggio, le opportune direttive e coordinare l'opera degli accompagnatori per assicurare, in ogni momento e situazione, un'efficace organizzazione e una puntuale vigilanza sugli alunni;</li><li>○ Cooperare, con i rappresentanti degli studenti e delle famiglie, alla gestione delle varie fasi di pratica organizzazione del viaggio;</li><li>○ Dovranno presentare al Dirigente scolastico entro 15 giorni dalla conclusione del viaggio una relazione sullo svolgimento dello stesso, con riferimento sia agli aspetti didattici, sia ai risultati conseguiti, sia alla qualità dei servizi;</li></ul>





<b>ANIMATORE DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ L'Animatore è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola, PSND, azione #28) che affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PSND.</li><li>○ Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti:<ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>FORMAZIONE INTERNA:</b> stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PSND, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, senza essere necessariamente un formatore, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</li><li>➤ <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:</b> favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PSND, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</li><li>➤ <b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:</b> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</li></ul></li></ul>
<b>COORDINATORI DI DIPARTIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Assemblee deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.</li><li>○ Competenze dei Dipartimenti:</li><li>○ la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;</li><li>○ la costruzione di un archivio di verifiche;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>o la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;</li><li>o la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni;</li><li>o il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina;</li><li>o il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione;</li><li>o la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;</li><li>o la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.</li></ul>
<b>REFERENTI LABORATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>o Predisposizione dei regolamenti di Laboratorio in collaborazione col DS e collaboratori;</li><li>o Controllo e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27 D.L. 44/2001);</li><li>o Segnalare nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre;</li><li>o Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità;</li><li>o Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate;</li><li>o Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio/palestra affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'Istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia;</li><li>o Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio/palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 2 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>o Partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).</li></ul>
<b>COORDINATORI DI CLASSE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>o Compiti;</li><li>o Presiede in assenza del DS;</li><li>o Provvede alla stesura materiale della programmazione didattica della classe;</li><li>o Raccoglie informazioni sul profitto e il comportamento della classe;</li><li>o Punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;</li><li>o Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;</li><li>o Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori;</li><li>o Mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà, controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;</li><li>o SEGRETARI redazione dei verbali e cura della documentazione digitale.</li></ul>
<b>TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>o D.M. 850/2015, articolo 12, comma 4;</li><li>o Compiti;</li><li>o Accogliere il neoassunto nella comunità professionale;</li><li>o Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;</li><li>o Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;</li><li>o Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neoassunto;</li></ul>



- Promuovere momenti di osservazione in classe, secondo le indicazioni dell'articolo 9 dello stesso decreto, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'articolo 9 (rubricato Peer to peer – formazione tra pari), specifica che *“l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti”*.
- Il tutor, quindi, oltre a perseguire gli obiettivi specifici di cui sopra dovrà curare, con particolare attenzione, la parte cosiddetta “osservativa” del neo-docente che confluirà successivamente nella sua relazione finale; per tali attività di osservazione sono previste almeno 12 ore (articolo 9, comma 3). Il neo-docente potrà svolgere la sua osservazione, sulla base di quanto sarà inserito nel patto per lo sviluppo professionale di cui all'articolo 5 del Decreto n. 850, anche in classe con altri docenti. Tutto ciò attribuisce alla formazione iniziale un carattere trasversale, non strettamente circoscritto all'ambito disciplinare del docente, ma si incentiva la sua formazione in una dimensione collegiale.

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

I servizi amministrativi sono così individuati e divisi per aree e settori:

1. Affari generali – Protocollo
2. Didattica – Gestione alunni
3. Gestione del Personale
4. Amministrazione – Gestione finanziaria e del patrimonio

<p><b>DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b></p> <p>-</p> <p><b>Rita Nuzzo</b></p>	<p>Oltre alle mansioni proprie del profilo del Direttore SGA curerà i seguenti adempimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Supporto al Dirigente Scolastico nella Predisposizione del Programma Annuale;</li> <li>○ Verifica, modifica e variazione del Programma annuale;</li> <li>○ Predisposizione del Conto Consuntivo;</li> <li>○ Impegni di spesa;</li> <li>○ Supporto al Dirigente Scolastico nell'attività negoziale e contrattuale;</li> <li>○ Predisposizione incarichi e/o contratti con esperti per attività ed insegnamenti rivolti al miglioramento dell'offerta formativa;</li> <li>○ Predisposizione degli atti amministrativi per la contrattazione d'Istituto;</li> <li>○ Rapporti con i Revisori dei Conti;</li> <li>○ Rapporti con Enti Esterni;</li> <li>○ Attività di realizzazione degli adempimenti del decreto legislativo n. 196/2003 (privacy)</li> </ul>
<p><b>SETTORE 1</b></p> <p><b>AFFARI GENERALI -</b></p> <p><b>PROTOCOLLO</b></p> <p>-</p> <p><b>Alessandra Pierini</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Protocollo elettronico e corrispondenza (cartacea ed elettronica);</li> <li>○ Posta elettronica - intranet - internet;</li> <li>○ Posta ordinaria – PEC – Segnalazione enti/comuni/città metropolitana;</li> <li>○ Archivio - Catalogazione - archiviazione nel titolario;</li> <li>○ Tenuta del registro delle Circolari interne;</li> </ul>





	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Invio giornaliero del Protocollo digitale in conservatoria;</li><li>○ Albo;</li><li>○ Organi collegiali;</li><li>○ Supporto PCTO;</li><li>○ Supporto Erasmus;</li><li>○ Collaborazione D.S. – D.S.G.A. – collaboratori Dirigenza;</li><li>○ Rilevazione e comunicazione adesioni scioperi;</li><li>○ SIDI e MEF (in caso si sciopero dei preposti al settore del Personale);</li><li>○ Collaborazione altri settori;</li><li>○ Relazioni con il pubblico – a seconda del settore di appartenenza.</li></ul>
<b>SETTORE 2</b> <b>DIDATTICA – GESTIONE</b> <b>ALUNNI</b>  - <b>Simonetta Ciucci</b>  <b>Silvia Leone</b>  <b>Rosanna Vanacore</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Elezioni Organi Collegiali e proclamazione eletti;</li><li>○ Elenchi genitori;</li><li>○ Iscrizioni (Graduatorie – Elenchi);</li><li>○ Fascicoli personali;</li><li>○ Foglio notizie-documento valutazione–registro elettronico (generazione codici accesso genitori e docenti);</li><li>○ Nulla Osta – certificazioni - permessi;</li><li>○ Scrutini – esami – diplomi – registro;</li><li>○ Assicurazione - denunce infortunio – registro;</li><li>○ Circolari e invio posta (relativi al settore);</li><li>○ Libri di testo – cedole librarie;</li><li>○ Visite guidate;</li><li>○ Inserimento eventi di pagamento su piattaforma “Pago PA”;</li><li>○ Verifica pagamenti a carico genitori su piattaforma “Pago PA”;</li><li>○ Statistiche alunni – INVALSI – Anagrafe Nazionale - Anagrafe Nazionale Vaccinale;</li><li>○ Trascrizione manuale degli atti - trasmissione;</li><li>○ Collaborazione D.S. – D.S.G.A. – collaboratori Dirigenza;</li><li>○ Rilevazione e comunicazione adesioni scioperi;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>○ SIDI e MEF (in caso si sciopero dei preposti al settore del Personale);</li><li>○ Collaborazione altri settori;</li><li>○ Relazioni con il pubblico – a seconda del settore di appartenenza.</li></ul>
<b>SETTORE 3</b> <b>GESTIONE DEL PERSONALE</b>  - <b>Gabriella Claudia Menghi</b>  <b>Cinzia Ceccucci</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Normative e profilo giuridico del personale;</li><li>○ Fascicoli personali T. I. e T. D.;</li><li>○ Convocazione S.T. (telefonate, mail) Individuazione;</li><li>○ Contratti T.D. registrazione e protocollo;</li><li>○ Graduatorie Supplenti temporanei;</li><li>○ Assunzione servizio;</li><li>○ Organico;</li><li>○ Stipendi – trasmissione SIDI;</li><li>○ Trasmissione compensi accessori NOIPA;</li><li>○ Statistiche e monitoraggi – L. 104;</li><li>○ Trascrizione manuale degli atti – trasmissione;</li><li>○ Elaborazione dati al computer – aggiornamento programmi;</li><li>○ Pubblicazione sul sito istituzionale (contratti e graduatorie);</li><li>○ Identificazione Istanze on line;</li><li>○ Trasmissione assenze al MEF;</li><li>○ Documenti rito – dichiarazione servizi – domanda riscatto servizi ai fini;</li><li>○ Periodo di prova emissione decreti di conferma in ruolo;</li><li>○ Contabilizzazione ferie ATA;</li><li>○ Richieste permessi vari ATA;</li><li>○ Contabilizzazione straordinari, recuperi e intensificazione ATA;</li><li>○ Trascrizione manuale degli atti – trasmissione;</li><li>○ Assenze e visite fiscali;</li><li>○ Protocollo Decreti;</li><li>○ Trasmissione RTS – Riduzione stipendi;</li><li>○ Decreti ore eccedenti;</li><li>○ Saol;</li><li>○ Graduatorie interne;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Assunzioni in servizio;</li><li>○ Pratiche pluriennali Piccolo Prestito;</li><li>○ Statistiche e monitoraggi scioperi;</li><li>○ Anagrafe prestazioni;</li><li>○ Trasmissione SIDI assenze;</li><li>○ Mod. UNICO – 770 - CU ;</li><li>○ Contabilizzazione delle ferie docenti e ATA;</li><li>○ Collaborazione D.S. – D.S.G.A. – collaboratori Dirigenza;</li><li>○ Rilevazione e comunicazione adesioni scioperi;</li><li>○ SIDI e MEF (in caso si sciopero dei preposti al settore del Personale);</li><li>○ Collaborazione altri settori;</li><li>○ Relazioni con il pubblico – a seconda del settore di appartenenza.</li></ul>
<b>SETTORE 4</b> <b>AMMINISTRAZIONE –</b> <b>GESTIONE FINANZIARIA E DEL</b> <b>PATRIMONIO</b>  <b>-</b>  <b>Maria Di Pace</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Registri contabili;</li><li>○ Sicurezza - Rapporti con RSPP;</li><li>○ Mod. F 24 EP (IVA – IRAP – IRPEF – Addizionali – INPDAP- F.C.);</li><li>○ Durc/CIG/Cup;</li><li>○ Piattaforma crediti;</li><li>○ Indice di tempestività dei pagamenti trimestrali;</li><li>○ Procedura acquisti (Preventivi -- Ordinanze – Fatture - Equitalia) richiesta documentazione ai fornitori;</li><li>○ Verbali di collaudo – Certificato di regolare fornitura e prestazione;</li><li>○ Facile consumo;</li><li>○ Inventario (Discarico – Ricognizione beni – Rinnovo e passaggio consegne);</li><li>○ Contratti prestazioni d'opera;</li><li>○ Supporto alla gestione del bilancio - c/c bancario/O.I.L. - c/c postale;</li><li>○ Statistiche -Monitoraggi;</li><li>○ P.O.F. (schede contabili);</li><li>○ Predisposizione pagamenti MOF;</li><li>○ Trascrizione manuale degli atti – trasmissione;</li></ul>



- Elaborazione dati al computer – aggiornamento programmi;
- Pubblicazione sul Sito Istituzionale atti amministrativo contabili;
- Protocollo pratiche di competenza;
- Collaborazione D.S. – D.S.G.A. – collaboratori Dirigenza;
- Rilevazione e comunicazione adesioni scioperi;
- SIDI e MEF (in caso si sciopero dei preposti al settore del Personale);
- Collaborazione altri settori;
- Relazioni con il pubblico – a seconda del settore di appartenenza.

**SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA**

**Modulistica e comunicazioni**      <https://www.iismargheritahack.edu.it/>

**Registro online**      <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

In un sistema caratterizzato da rapidi cambiamenti e da un continuo incremento di informazioni la scuola deve far fronte a nuovi bisogni che si vengono a creare, cercando di fornire ai giovani gli strumenti per rispondere alle sfide globali e locali che l'incremento dei flussi economici e culturali presenti. Inoltre, la trasformazione degli scenari e dei contesti impone di considerare l'acquisizione di competenze non più come un'attività limitata alla formazione iniziale, ma di ragionare secondo una logica di formazione continua.

In questo scenario, la scuola si propone come "sistema formativo integrato", ossia come un sistema che promuove reciprocità, integrazione, interrelazione tra le diverse agenzie educative presenti sul territorio. La scuola dell'autonomia nasce per rispondere a questa esigenza di prossimità tra scuola, territorio, famiglie, mondo del lavoro e sistema educativo non formale. La scuola, di conseguenza, tramite accordi e convenzione tende a divenire un'istituzione aperta e flessibile in grado di attuare percorsi formativi integrati d'intesa con le altre realtà educative presenti sul territorio tenendo conto dei diversi bisogni formativi, dei modi e dei tempi dei soggetti coinvolti.

Per ampliare l'offerta formativa e sostenere i percorsi di ricerca e formazione il nostro Istituto partecipa alle seguenti Reti di scuole e alle relative attività progettuali:

### ➤ RETE DI AMBITO 12

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione del personale</li> <li>Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risorse professionali</li> <li>Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Enti di formazione accreditati</li> <li>Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>Associazioni sportive</li> <li>Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partner rete di ambito</li> </ul>

### ➤ RETE DI SCOPO CON I.I.S. ROSSELLINI DI ROMA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione del personale</li> <li>Attività didattiche</li> <li>Attività amministrative</li> </ul>
--	--



**Risorse condivise**

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

**Soggetti coinvolti**

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

**Ruolo assunto dalla scuola nella rete**

- Partner rete di ambito

**➤ RETE "PROCEDURA AFFIDAMENTO SERVIZI DI CASSA"**
**Azioni realizzate/da realizzare**

- Formazione del personale
- Attività amministrative

**Risorse condivise**

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

**Soggetti coinvolti**

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

**Ruolo assunto dalla scuola nella rete**

- Partner rete di scopo

**➤ RETE DI SCOPO CON I.C. PADRE PIO**
**Azioni realizzate/da realizzare**

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

**Risorse condivise**

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

**Soggetti coinvolti**

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**Ruolo assunto dalla scuola nella rete**

- Capofila rete di scopo

**➤ RETE DI SCOPO CON I.I.S. CECCANO****Azioni realizzate/da realizzare**

- Formazione del personale
- Attività didattiche

**Risorse condivise**

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

**Soggetti coinvolti**

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**Ruolo assunto dalla scuola nella rete**

- Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ “ADATTIAMOCI IN MODO FLESSIBILE A UN MONDO IN RAPIDO MUTAMENTO”

Nel mondo attuale, in cui prende sempre più piede il concetto di “globalizzazione”, ogni cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione. In particolar modo la scuola possiede il duplice ruolo — sociale ed economico — di essere un elemento determinante per assicurare che i cittadini europei acquisiscano le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità a siffatti cambiamenti. Il progetto ha l'obiettivo di riequilibrare e compensare tutte le situazioni di svantaggio socioeconomico presenti sul territorio di appartenenza, intervenendo in modo mirato su gruppi di studenti con difficoltà e bisogni specifici coinvolgendo enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni e professionisti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---

<b>Destinatari</b>	Docenti
--------------------	---------

<b>Modalità di lavoro</b>	Laboratori, Workshop, Ricerca-azione
---------------------------	--------------------------------------

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

### Piano di formazione del personale docente

Il Collegio dei docenti

#### ➤ VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107,

- commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;
- commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
- commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare comma 124 - ***“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”;***

- **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 - *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;*

- **VISTO** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “***La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale***”;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29/11/2007 recanti disposizioni relative all'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
- **CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento caratterizzano e qualificano la funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24/07/2003);
- **ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;
- **PRESO ATTO** dei corsi organizzati dal MIUR, dall'USP Roma, dall'USR Lazio, da altri Enti territoriali e istituti;
- **VALUTATE** le iniziative di formazione organizzate dall'Istituto e/o e dalla scuola Polo per la formazione appartenente all'Ambito 12;
- **TENUTO CONTO** del complesso dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
- **ESAMINATE** le esigenze di formazione emerse a seguito di apposito monitoraggio e le conseguenti aree di interesse;
- **VISTE** le indicazioni fornite dal MIUR per l'anno scolastico 2021-2022, prot. n° 46964 del 06 Dicembre 2021: “*Formazione docenti in servizio a.s. 2021-2022. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative*”;
- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione accoglie le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e che è sviluppato in modo coerente e funzionale alla realizzazione degli obiettivi in essi definiti si evidenzia la necessità di attivare iniziative di formazione che potenzino le competenze per raggiungere i traguardi individuati nelle seguenti aree:
  - ✓ **Innovazione didattica e metodologica;**
  - ✓ **Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
  - ✓ **Didattica per competenze;**
  - ✓ **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;**
  - ✓ **Competenze di lingua straniera;**
  - ✓ **Educazione civica e discipline scientifico-tecnologiche.**

Inoltre, ad integrazione del quadro delle priorità sopra riportate si aggiungono le seguenti aree:

- Rafforzamento della formazione nelle lingue straniere, tenendo conto delle esigenze emergenti dai diversi livelli scolastici;
- Integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della educazione alla sostenibilità, di cui all'Agenda 2030;
- Tema della valutazione degli apprendimenti, alla luce delle innovazioni contenute nel D.lgs. 62/2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi Esami di Stato, sulla base degli orientamenti forniti dal MIUR;
- Tema dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento da orientare in termini qualitativi, in relazione alle innovazioni previste dalle norme;
- Continuità delle azioni relative al Piano Nazionale Scuola Digitale, per cui si rimanda alle apposite e distinte indicazioni operative della Direzione generale del MIUR, competente in materia.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti, costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel POF e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'autonomia delle Istituzioni scolastiche.

Il Collegio dei Docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuali che collegiali, intesi come processi sistematici e progressivi di consolidamento delle competenze, come aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, connessi e funzionali all'efficacia dell'azione didattica, al miglioramento continuo del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso.

### **Finalità e obiettivi del piano**

Fermi restando gli obiettivi e le finalità analiticamente riportati nella struttura di ciascuna Unità formativa, si riportano, di seguito, in sintesi, le finalità e gli obiettivi generali del piano triennale di formazione:

- Acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;



- Consolidare le competenze nella progettazione di unità di apprendimento con obiettivi disciplinari e/o trasversali;
- Consolidare la capacità di riflettere sui vissuti e sui processi attivati, di ipotizzare, pianificare, realizzare percorsi adeguati ai bisogni formativi degli alunni;
- Rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.

Con riferimento alle modalità di organizzazione dei corsi, per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, si cercherà di tenere conto delle preferenze espresse dai docenti come sotto riportato:

1. Corsi teorico-pratici
2. Ricerca-azione
3. Corsi teorici
4. Corsi Online

Nel piano di formazione annuale dell'Istituto saranno compresi:

- Corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico come previsto dall'Amministrazione;
- Corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o dalla Scuola polo per la formazione afferente all'Ambito 12;
- Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola come si evince dalle Unità Formative allegate e parti integranti del presente Piano di formazione;
- Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale ATA previsto dal MIUR evidenzia che la definizione “società della conoscenza” viene spesso utilizzata per indicare le principali caratteristiche del sistema economico e produttivo contemporaneo, in quanto sempre di più il sapere, invece del capitale materiale, diventa una risorsa indispensabile per la produzione e lo sviluppo economico. In particolare, conoscenza, istruzione, informazione, attitudini tecniche favoriscono nell’individuo la capacità di svolgere attività di trasformazione e creazione finalizzate al raggiungimento di obiettivi sociali ed economici, singoli o collettivi.

Pertanto, in un sistema economico in cui la conoscenza gioca un ruolo centrale, il capitale umano diventa una risorsa fondamentale del sistema produttivo. Tra le suddette disposizioni, le più incisive riguardano: “*La prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190; il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33; “*La digitalizzazione dei processi amministrativi*” (DPCM 22 febbraio 2013, recante le Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali; DPCM 3 dicembre 2013, recante le Regole tecniche per il protocollo informatico; DPCM 13 novembre 2014, recante le Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni).

Tali impulsi normativi comportano, di conseguenza, un rinnovato impegno da parte delle pubbliche amministrazioni a sviluppare e valorizzare i processi formativi rispetto al passato per migliorare le performance del proprio personale ed assicurare, al contempo, la competitività e l’efficienza delle pubbliche amministrazioni. Infatti, solo attraverso interventi mirati a prevenire ed a reprimere la corruzione e le illegalità, a garantire la trasparenza, a favorire la comunicazione tra pubblica amministrazione e cittadini, si accresce la credibilità e quindi la fiducia nella pubblica amministrazione.

**TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

**ESAMINATE** le necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse;

**CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

**PREMESSO** che il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale ATA è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alla complessità dell'organizzazione, si prevede il seguente piano di formazione:

- Corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse alle innovazioni di carattere strutturale decise dall'Amministrazione;
- Corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero;
- Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- Interventi formativi relative alle norme di sicurezza (Decreto Legislativo 81/2008).



**I.I.S. MARGHERITA HACK**  
**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**TRIENNIO 2021/2022 – 2023/2024**

